

COMUNE DI VENTIMIGLIA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2015

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Prediamo posto signori Consiglieri, procediamo all'appello.
Possiamo procedere all'appello, sì Consigliere Iachino, grazie.
(Il Presidente procede all'appello nominale)

Il numero legale è raggiunto, la seduta è aperta.

Chiede la parola il Consigliere Paganelli, una breve comunicazione, riguarda Consigliere, prego per cortesia, una comunicazione breve?

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Molto breve, due minuti, Se gli amici dell'Opposizione me lo permettono perché non fa parte dell'O.d.G. quindi puoi chiedere, se posso...

PRESIDENTE

È una comunicazione in merito? Lo concedo io.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

La mia comunicazione in merito agli ultimi sviluppi di questi giorni per quanto riguarda la bocciofila di Roverino che...

PRESIDENTE

Va bene una breve comunicazione è concessa, prego.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

...che credo non sia un patrimonio di Paganelli ma di tutta la città di Ventimiglia.

Allora due minuti solo per dire che ringrazio veramente tutta la cittadinanza, i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione che comunque mi hanno espresso in tutte le maniere solidarietà o meno.

Voglio solo ribadire due cose molto semplici, primo io non sono assolutamente il padrone della Bocciofila, non sono nessuno,

sono solo il Presidente di una Associazione che pian piano negli anni è diventata numero uno nella Provincia di Imperia, oltretutto sono anche convinto che i due che dicono di essere i proprietari comunque che hanno avuto l'ingiunzione...

PRESIDENTE

La pregherei di non entrare nei meriti della questione, ecco è un annuncio si attenga...

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

No, no, io voglio solo comunicare...

PRESIDENTE

Bene, grazie.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

...che non ho assolutamente nulla nemmeno nei loro confronti perché loro comunque sono venuti a ricevere una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate e chiaramente, giustamente come alcuni componenti mi hanno detto e giustamente io non ce l'ho con nessuno.

Chiedo solo a questo Consiglio Comunale e a tutta la città di Ventimiglia che eventualmente possiate in qualche maniera cercare di mettere a posto questa situazione perché questo Centro sportivo ricreativo è della città e non di Paganelli.

Questo volevo chiarire e questo ribadisco, ringrazio tutti se cortesemente potete, possiamo insieme trovare una soluzione perché questo Centro sportivo ricreativo rimanga della città di Ventimiglia, grazie.

PRESIDENTE

Bene attraverso i mezzi che lei ha a disposizione Consigliere Paganelli avrà modo di chiedere l'impiego o il coinvolgimento del Consiglio Comunale come da prassi, quindi se vorrà procedere sarà accolta ogni sua istanza. Grazie.

Quindi passiamo all'O.d.G., al 1° punto c'è Comunicazioni del Sindaco ovviamente aspettiamo che arrivi il Sindaco e quindi gli chiederò se eventualmente ha delle Comunicazioni da fare, nel frattempo passiamo al 2° Punto

COMUNE DI VENTIMIGLIA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2015

PUNTO N.2 O.d.G.: MOZIONI, INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

PRESIDENTE

Passiamo al 2° Punto che è: Mozioni, Interpellanze ed Interrogazioni.

In sede di Conferenza dei Capigruppo abbiamo stabilito di dedicare un'ora e mezza a questo argomento quindi dalle 20:30 cominciamo l'esame di questa pratica, la dottoressa di volermele passare, grazie.

Intanto do notizia che stamattina si è aggiunta una Mozione, avevamo due Mozioni in itinere, in attesa di essere esaminate, è giunta stamattina la terza.

Passiamo con l'esame della Mozione, i testi delle Mozioni, bene, nel numero d'ordine la n.16 e la n.17, Claudio.

La n.16 a firma del Consigliere Ballestra: sospensione lavori piazzetta Coppo; la n.17 Consigliere Ballestra, ringraziamenti alle forze dell'ordine; l'altra che è arrivata stamattina, mi devi prendere anche quella che è arrivata stamattina che non c'è ancora qua nel fascicolo (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì quella che è stata già presentata stamattina e poi l'abbiamo rinviata alla presenza dei lavori, ok è questa, che prende il n.18.

Scusate era da mettere in ordine la cartella delle Mozioni.

Allora qui c'è la Mozione n.16, è stata presentata dal Consigliere Ballestra e riguarda: una Mozione urgente al Consiglio Comunale riunito, do lettura io, Consigliere, preferisce poi intervenire lei per illustrarla? Ok do lettura della Mozione:

Il Consiglio Comunale riunito vista la Delibera di Giunta Comunale dell'11 giugno 2015, n. 132, visto il computo metrico, la relazione illustrativa, il progetto di riqualificazione dell'area denominata piazza Silvio Coppo, datati 3 luglio 2015, preso atto dei lavori svolti in maniere difforme ai su menzionati atti dall'impresa appaltatrice, vista la Delibera di Giunta Comunale n.210 del 24.9.2015, il computo metrico e il progetto di variante datati 15 settembre 2015, ravvisando necessità di chiarimenti in merito ad evidenti discrasie procedurali espletate da parte dell'Amministrazione nonché la necessità di entrare nel merito della destinazione dell'area, al fine di evitare che l'area oggetto di intervento a fine lavori non soddisfi l'esigenza della cittadinanza e

soprattutto dell'utenza scolastica, delibera di chiedere all'Amministrazione di sospendere qualsiasi ulteriore atto nonché i lavori, si porti in Commissione Consiliare tutto l'iter procedurale affinché sia accertata la regolarità tecnica degli atti posti in essere e la conformità dei lavori eseguiti rispetto agli stessi.

A partire da adesso il Consigliere Ballestra ha 10 minuti per illustrare la Mozione dopo di che si aprirà il dibattito e i Consiglieri che vorranno intervenire (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì, io volevo proporre che trattandosi dello stesso argomento proporrei di unire alla stessa discussione le Interpellanze n. 33, 34 e 35 che sono firmate nell'ordine: dalla Consigliera Malivindi, dal Consigliere Nazzari e dal Consigliere Ventura che riguardano la stessa tematica, ossia le aiuole in piazzetta Silvio Coppo.

Se i Consiglieri sono d'accordo io li congloberei alla stessa discussione perché immagino che anche la Delibera con cui il Consigliere Ballestra chiede nella Mozione vada ad interessare questi stessi lavori.

La proposta mi auguro venga accolta dai Consiglieri, ovviamente dai proponenti, in testa, fatto salvo il Consigliere Nazzari che è assente, ma comunque io congloberei nella discussione anche questa. Siete d'accordo Consiglieri a fare unica?

Consigliere Ventura, prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Grazie. Per ciò che riguarda i presenti siamo d'accordo, è chiaro che noi vorremmo comunque risposta scritta a prescindere dal discutere le nostre Interpellanze all'interno della Mozione vorremmo comunque risposta scritta.

PRESIDENTE

Bene Consigliere Ventura se lei chiede risposta scritta non c'è altro procedimento che trattare le Interrogazioni in sede di argomento che riguarda la risposta alle Interrogazioni, ma questo poi lo valuteremo nel momento in cui si parlerà delle Interrogazioni, dico bene dott.ssa?

Adesso trattiamo le Mozioni le Interrogazioni vengono dopo.

Vuole la risposta scritta il Consigliere Ventura.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Io ho detto che possiamo chiaramente discuterla accorparla però alla domanda che abbiamo proposto chiediamo, come solito e lecito, una risposta scritta.

PRESIDENTE

Ed io, facendo seguito alla sua richiesta attenendomi strettamente al Regolamento ho due scelte:

La prima è quella di: là dove ci sono delle Interrogazioni, nel momento in cui si trattano le Mozioni che si discutono ovviamente prima delle Interrogazioni, là dove esistono delle Interrogazioni o Interpellanze riguardanti lo stesso argomento il Presidente ha la facoltà di proporre la discussione unificata in quanto nella Mozione poi si vota, c'è una Delibera, nella Mozione viene richiesta una votazione e quindi il senso è compiuto.

Ovviamente i Consiglieri proponenti dell'Interrogazioni possono osservare, adesso il Consigliere Ventura mi sta osservando dicendomi che lui comunque chiede risposta scritta alle Interrogazioni presentate.

A questo punto il Presidente non può fare altro che rimettere nella cartella le Interrogazioni presentate, discutiamo della Mozione così come è stata presentata, quando arriveremo alle Interrogazioni 33, 34 e 35 ci comporteremo come di conseguenza, in questo caso dovrebbe esserci la risposta scritta, se non c'è stasera verrà fornita al momento giusto, non vedo alternativa rispetto al Regolamento.

Quindi si procede a discutere la Mozione presentata dal Consigliere Ballestra, prego Consigliere ha 10 minuti, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Sì Presidente, io le faccio notare che ho 10 minuti, le faccio notare che il Consiglio doveva iniziare alle 8:00, sono le 9:00 meno un quarto...

PRESIDENTE

L'orologio è rotto, sono esattamente le 20:35 e abbiamo iniziato alle 20:20.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

20:20 quindi recuperiamo questi 20 minuti se ce la facciamo dopo...

PRESIDENTE

Io detto che la discussione è un'ora e mezza a partire dalle 20:30, sono stato chiaro, se no non l'avrei detto.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Mozione, di cui lei ha dato lettura, naturalmente questa piazzetta Silvio Coppi sta diventando oggetto di discussioni continue in questo Consiglio Comunale, prima per il taglio degli alberi e adesso per l'opera di riqualificazione.

L'Amministrazione dopo, a mio modo di vedere, il pasticcio frettoloso del taglio di tutti i pini che ribadisco non necessario se non per due, aveva promesso, in fretta e furia una nuova immagine a questa piazzetta con una riqualificazione.

Io non ho nulla da dire sulla scelta, sul gusto delle cose che una Amministrazione vuole fare rispetto ad un'altra eventualmente ho però da dire su quelle che sono le procedure pasticciate che questa amministrazione continua a portare avanti in modo imperterrito.

Era presente in questo Consiglio, signor Presidente, signor Presidente mi scusi, era presente in questo Consiglio una reiterata scorrettezza da parte della Giunta che non è in grado di rispettare quella che è l'attività di questo Consiglio, perché questa Mozione è stata presentata in data 8.10.2015 con una precisa richiesta.

Sarebbe stata buona norma dell'Amministrazione, in attesa dell'espressione di voto di questo Consiglio, attendere a eventuali sviluppi o attività da svolgersi, invece nei due giorni scorsi qualcuno ha fatto demolire un'aiuola, io credo che questo sia un atteggiamento non corretto, e questa è la prima precisazione che le devo fare.

Come ne faccio altre sui tempi di risposta alle Interrogazioni che arrivano sempre in ritardo per far vedere che poi voi siete bravi, non funziona così, abbia pazienza, Presidente lei è il garante di questo Consiglio le chiedo d'ora in poi che vengano rispettate almeno queste, poi ognuno si assume le responsabilità, tanto demolirla prima o dopo ognuno se ne assume le responsabilità ed eventuali meriti.

Io credo che con questa Mozione non ho indirizzato un atto bellicoso alla Giunta, al Consiglio ma una semplice richiesta di chiarimenti rispetto a degli atti che sono stati fatti che partivano con una progettazione fatta in certo modo che prevedeva delle aiuole rotonde, mi sono letto la relazione illustrativa, con un certo budget, queste aiuole dovevano fungere anche da seduta, così c'era scritto, altezza 45 più le coperture, poi boh, cosa mi ritrovo?

Mi ritrovo queste aiuole che di colpo diventano quadrate e lo dichiara in questo Consiglio prima che venisse fatto il progetto, quadrate, computo metrico, questo a settembre.

Due settimane, dopo la Giunta fa una Delibera nella quale dà impulso agli Uffici di fare gli atti per fare quelle cose che sono già state fatte, io questa cosa non l'ho mai vista, ma ve lo dico

veramente con molta serenità, non le ho mai viste, perché o le Delibere le portate prima di fare le cose e allora date un impulso o se no ne prendete atto delle cose che sono state fatte, si solito funziona così, di solito poi se a Ventimiglia funziona diversamente, va bene, ci sono delle persone che si sono prese dei falsi in atto pubblico per delle cose del genere anzi per molto meno, ve lo dico, ma per molto meno.

Quindi il mio intento era quello di capire quale è stata la procedura in modo chiara, per capire, perché magari sono io che ho una visione distorta delle cose, di quello che deve essere l'iter di un atto amministrativo e con me penso che tutti i Consiglieri dovrebbero condividere questa esperienza per capire, perché magari un giorno dall'altra parte qualche ragazzo farà l'Assessore così saprà che può fare anche lui queste cose, tranquillamente e da domani so anche io che le potrò fare, se magari continuerò a far politica e mi ricapiterà di fare l'Assessore, poi se qualcuno mi verrà a dire... oh ma lo facevano loro perché a me no, me lo dovete spiegare.

Allora chiedevo semplicemente al Consiglio di capire intanto di sospendere i lavori e tutto il resto, di capire l'iter, di vedere se magari si riesce a fare anche qualcosa di gradito alla popolazione di Ventimiglia, perché non mi dite che tutte le critiche su queste aiuole, davanti ad un'area che dovrebbe, permettetemi, essere utilizzata come area di sgombero per degli alunni, abbiamo una scuola e magari anche, per carità, dedicata anche allo svago per gli anziani ma principalmente penso per gli alunni e sinceramente è un po' ingombrante.

Queste aiuole sono un po' ingombranti, spigoli quadrati, possono essere un po' pericolose, e allora capire se insieme magari si poteva porre rimedio, in modo meno frettoloso a questa demolizione veloce che è stata fatta in questi giorni, autorizzata da chi?

Non lo so, spero che non sia un colpo di telefono, è solo quello, né più né meno.

Quindi la mia Mozione non è una Mozione indirizzata contro qualcuno ma semplicemente si cercava di capire se il Consiglio può, per una volta, cercare di valutare un atto fatto dalla Giunta, fatto dagli Uffici immagino, perché la colpa probabilmente sarà degli Uffici questa volta, di nuovo, come per le scuole, come per tutto, come i mancati finanziamenti per le scuole, solo quello, così i Consiglieri sono edotti di come si fa, quelli di Maggioranza e quelli di Minoranza e si va avanti.

Se questo non è permesso, perché tutte le volte, ripeto, si corre ai rimedi in modo un po' scomposto, e se in questo Consiglio Comunale non è possibile parlare tra persone che ritengo, che se sono state elette e se siedono in questa assise dovrebbero avere la

maturità e la capacità di capire certi passaggi, sia amministrativi che politici e che umani, vuol dire che da domani io di presentarvi delle Mozioni, presentarvi delle Interrogazioni non me ne frega più niente, farò altri atti, punto, e facciamo prima, e qua chiudo il mio intervento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra. Sì il suo intervento è stato ascoltato anche dall'Amministrazione e mi chiede la parola l'Assessore Campagna che avrà modo di approfondire meglio, dopo si aprirà il dibattito. Prego Assessore.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Grazie signor Presidente. Vorrei esporre il nostro punto di vista da parte dell'Amministrazione per quanto riguarda i lavori della piazzetta Silvio Coppo.

Allora nel mese di maggio si pose la necessità di ripensare alla piazza Silvio Coppo a seguito della rimozione delle famose alberature resa necessaria, e ci tengo a sottolinearlo, in forza di una relazione resa da perito agrario e sulla scorta di numerose segnalazioni pervenute dal corpo docenti e dalla Direzione Amministrativa della scuola di via Veneto, questo ci tengo di nuovo a sottolinearlo.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Invito i Consiglieri di Minoranza, tutti i Consiglieri, a non interrompere gli interventi, vi prego non interrompete, avete tutti possibilità di parlare, avrete tutti possibilità di parola. Grazie.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

È tutto registrato e verrà trascritto quindi non c'è nessun tipo di problema. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consiglieri non accetto alcuna battuta quando ci sono gli interventi, non è giusto, non è giusto disturbare gli interventi degli altri, vi prego.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Eravamo all'incirca verso la fine delle scuole e ci si pose l'obiettivo di terminare l'opera prima della riapertura, e questo è un altro punto.

Il sogno di questo Assessore non era solo quello di finire in tempo ma anche di condividere questo lavoro con i bambini e quindi di condividere il progetto.

Pur tuttavia ciò non era possibile data l'approssimarsi della stagione estiva, si pensò quindi immediatamente a quali esigenze sociali ci si dovesse attenere nella realizzazione del progetto.

Ciò che risultò subito evidente è che in quell'area non è solo un'area di raccolta nell'entrata e nell'uscita di bimbi dalle scuole, ma è soprattutto un punto di incontro di tante persone per tutte le ore del giorno, e questa è un'altra cosa che vorrei sottolineare.

Fu per questo che l'originario progetto inizialmente prevedente le aiuole di forma circolare venne modificato, rispettando, questo è un altro punto da tener ben presente, il quadro economico originario.

Ripensandolo in forma quadrata... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Allora Consiglieri, vi prego, se voi disturbate devo... è già la terza volta che vi ho invitato a non interrompere gli interventi, devo chiedere aiuto ai Vigili? Non credo proprio è l'ultima cosa che voglio, dai, riconduciamoci alla normalità. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Ripensandola in forma quadrata al fine di posizionare più agevolmente alcune panchine in adiacenza al bordo, atteso che diversamente con la forma circolare ciò non sarebbe stato possibile e che gli spigoli stessi delle panche sarebbero divenuti assai più pericolosi della piccola aiuola oggetto delle doglianze di alcuni, come sollevato da alcuni cittadini.

A seguito delle lamentele di alcuni genitori, in relazione al posizionamento dell'aiuola più piccola, in apparente prossimità della scalinata di accesso fu interpellato l'Ufficio Tecnico che constatò che la stessa si trovava a distanza prevista da Regolamento, da normativa per quanto riguarda gli spazi pubblici.

Tuttavia dopo aver incontrato una rappresentanza di genitori ed insegnanti, in sala del Consiglio, abbiamo cominciato a valutare la possibilità di rimuovere l'aiuola, grazie anche all'estrema

disponibilità da parte dell'impresa che è stata partecipe di tutto il procedimento e quindi anche delle doglianze delle persone, soprattutto i genitori, nell'orario di entrata e di uscita dalle scuole, andavano comunque a dimostrare il loro malumore.

Grazie comunque alla disponibilità dell'impresa abbiamo deciso di rimuoverla, ciò è avvenuto, e ci tengo a sottolinearlo, senza costi aggiuntivi ma addirittura con espressa rinuncia da parte della ditta a richiedere l'importo del relativo costo di costruzione di questo intervento e questo è sottolineato ed è stato trasmesso da parte dell'impresa, con nota del Prot. 32.780/2015.

Non si è deciso di interrompere i lavori, le dico Consigliere Ballestra, in quanto comunque si ritiene una zona molto importante e centrale per la nostra città, il fatto di prolungare l'area di cantiere, a nostro avviso, interferisce molto con la vita della scuola in quanto c'è un grande numero di persone tra genitori, bambini e frequentatori della piazza che comunque non hanno a disposizione questo spazio che comunque è uno spazio vitale per la nostra città.

Per quanto riguarda l'iter amministrativo non ci sono state modifiche sostanziali o strutturali per quanto previsto dal progetto e dalla realizzazione quindi non si è ritenuto opportuno terminare o interrompere i lavori per successive modifiche o successive accorgimenti per quanto previsto dal progetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Assessore Campagna, quindi apro il dibattito mi chiede la parola il Consigliere Iachino, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie Presidente. Allora io sono oltremodo perplesso questa sera, sono costernato dalle parole dell'Assessore e mi viene da dire, perché qua sembra che non ci capiate assolutamente, glielo dico in tre lingue, in latino: "Quo usque tandem abuteris nostra patientia? Ve lo dico in italiano: "Fino a quando continuerai a prenderci per i fondelli?" E ve lo dico anche in dialetto, perché qua c'è magari gente ventimigliese che lo vuol sentire in dialetto "Fin candu te continuerai a pija pe o cu..?" Questo è quanto le dico.

Lei si è permesso (Dall'aula si replica fuori campo voce) siamo in Consiglio Comunale, sì signor Sindaco, ben venuto.

PRESIDENTE

Scusate, per favore Consiglieri e Assessori, per favore, invito tutti, non disturbiamo gli interventi dei Consiglieri.

Prego Consigliere Iachino, prego.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Ha ribadito che non era necessario anzi che i pini dovevano essere tutti tagliati mentre abbiamo proprio la perizia dell'agronomo che diceva che soltanto due dovevano essere tagliati e gli altri messi in sicurezza e questa è una cosa che si protrae.

Le modifiche delle aiuole, e questo mi coglie veramente sorpreso, sono state fatte e la Delibera di Giunta è stata fatta dopo che erano state fatte, e questo è gravissimo, gravissimo.

Adesso mi viene a dire che sono state fatte quadrate per determinati motivi e non riesco a capire come mai facendole quadrate sono venute a costare di più che facendole rotonde.

A questo punto io sinceramente non lo so, sono state demolite perché era un'area di evacuazione rapida quella più vicina alla scalinata della scuola e così come era stata destinata sembrava che fosse fatta appositamente per l'impatto e per potersi buttare all'interno dell'aiuola.

Mi dice che l'iter amministrativo non ha subito modifiche sostanziali quindi l'avete approvata così perché non c'era niente altro, io esigo veramente qualche risposta in merito, anche perché siete andati contro Legge a ratificare con una Delibera successiva al rifacimento delle aiuole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Iachino, do la parola, lei Consigliere Ballestra è intervenuto quindi, come sa, non si interviene due volte sulla stessa pratica, concedo la parola alla Consiglieria Malivindi. Prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Allora perché sia chiaro per tutti volevo fare un piccolo riassunto di quello che è avvenuto.

Sostanzialmente, come ha detto l'Assessore, abbiamo avuto un progetto di riqualificazione dell'area dei giardini Coppo che aveva suscitato sin da subito diverse polemiche tra la cittadinanza più che altro per le modalità con le quali era stata presa la decisione di abbattere questi pini che erano presenti sul territorio da oltre 50 anni.

Al di là di questo, non voglio entrare nel merito perché abbiamo già discusso in diverse occasioni di questa vicenda e ho già mostrato il mio disappunto, a seguito di questa decisione sono stati

quindi abbattuti i pini e si è provveduto a realizzare un progetto di riqualificazione dell'area.

Questo progetto prevedeva quindi la realizzazione di alcune aiuole di forma rotonda, ora, come molti sanno, realizzare un recinto di un'aiuola di forma rotonda è leggermente più complesso che realizzarla di forma quadrata, penso che per una impresa edile sia pressappoco la stessa cosa ma sicuramente il fatto di realizzarla rotonda comporta un po' più di tempo e un po' più di fatica.

L'Assessore ha deciso di cambiare la forma di queste aiuole e di farle quadrate, ecco io semplicemente vorrei far notare che quando è stato fatto il progetto si sapeva già l'area quale fosse, si sapeva già quale poteva essere poi il problema di realizzare delle aiuole per l'uscita dei ragazzi, mi domando quindi perché l'Assessore soltanto durante i lavori abbia deciso di cambiare forma a queste aiuole e non l'abbia deciso fin da subito.

Quindi cosa avviene? Che l'Assessore cambia idea e dice: "Anziché farle rotonde fatele quadrate, è anche più semplice, ci mettete meno tempo ecc. ecc...".

Già questo, a mio parere, non si poteva fare, poi una volta realizzata l'aiuola quadrata quella più vicina all'uscita ora vedo che la stessa viene demolita.

Ecco è normale che i Consiglieri dell'Opposizione si pongano delle domande e pongano delle domande a questa Amministrazione perché i cittadini si sono poste delle domande, si sono posti delle domande perché hanno visto un'area in cui è stata fatta un'aiuola di un tipo, poi è stata cambiata, tutto questo senza un apparente filo logico che colleghi queste varie decisioni.

Ecco io ora ho esposto i fatti, semplicemente, ora vorrei ricordare che cosa è stato fatto dal punto di vista legale e amministrativo.

Allora, è stata fatta una variante in corso d'opera? E qui mi ricollego all'oggetto della mia Interpellanza, io il giorno 25 feci una Interpellanza proprio per sapere se si trattava di una variante in corso d'opera, perché? Perché le varianti in corso d'opera non è che si possono fare a nostro piacimento ma devono risultare da esigenze sopravvenute per Leggi che sono cambiate, oppure per cause impreviste e imprevedibili al momento della progettazione oppure per eventi naturali, o per manifestarsi di errori o omissioni nel progetto esecutivo, ecco ci sono dei requisiti da rispettare nel caso in cui si voglia provvedere con una variante.

Mi sembra di capire però che in questo caso, non ho avuto la risposta all'Interpellanza che ho presentato, che non si stia parlando di una variante in corso d'opera, si sta parlando di una modifica non sostanziale del progetto che comporterà quindi una variazione di tipo economico inferiore al 5%, dico bene?

Io ancora non ho la risposta a questa Interpellanza, mi avrebbe fatto piacere averla ovviamente, sta di fatto che l'iter è davvero un po' particolare ecco, i cittadini hanno assistito a un cambiamento repentino di idee, a un cambiamento di decisioni in ordine appunto a queste aiuole e tutto ciò non appare giustificato da alcuna spiegazione logica.

Se parliamo di una variante in corso d'opera sappiate anche che dal momento in cui la stessa viene fatta, sempre che sussistano i requisiti che ho appena letto, in base al D. Lgs. 163/2006, la Legge sugli appalti, oltre a dover esistere quei requisiti, a seguito della approvazione della variante, la stessa deve essere comunicata all'ANAC entro 30 giorni, pertanto io invito, se per caso si tratta di una variante in corso d'opera, ad effettuare tale comunicazione.

Ecco io semplicemente quello che chiedo in questa sede, per quale motivo l'Assessore ha cambiato idea? Per quale motivo ha deciso di realizzare le aiuole quadrate piuttosto che rotonde? Per quale motivo mi parla di incontri con le madri, con la cittadinanza?

Adesso sinceramente il progetto di riqualificazione di questa area era sulla bocca di tutti, questi incontri si potevano dare prima, adesso sembra che si stia andando a mettere delle toppe che durante la realizzazione dei lavori, la figuraccia dell'Amministrazione purtroppo è abbastanza evidente, ora mi auguro che ci sia una spiegazione logica per tutto quello che è avvenuto e che si segua l'iter previsto per Legge in caso di appunto variante in corso d'opera se si tratta di questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Malivindi.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Ventura, prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Grazie Presidente. Allora non voglio tirare in ballo i Consiglieri di Maggioranza per quanto sentito nel dibattito tra alcuni Consigliere dell'Opposizione e l'Assessore circa le cose non esatte che sosteniamo comunque non vere, e ve le spiegherò.

Cercherò di spiegarle Paganelli, ma non la voglio chiamare in ballo perché voglio spiegare perché voi distratti possiate capire che certi atti amministrativi hanno un iter.

Allora, parto a ritroso, taglio degli alberi, abbiamo fatto un cinema, gli Assessori, mi ricordo, tutti quanti, il Sindaco, faremo una piazzetta, faremo il fiore all'occhiello di Ventimiglia, un progetto dove si prevederanno piantumazioni, si sistemerà l'area, sarà un fiore all'occhiello, ci ricorderemo, per le polemiche ci

ricorderemo sicuramente, per ciò che rimarrà ci ricorderemo se, ammesso e non concesso, si faccia una demolizione totale di ciò che è stato realizzato.

Allora, parto dall'inizio, errore di progettazione, io vorrei sapere, mi piacerebbe sapere, ma intanto le colpe cadono sempre negli uffici, qual è quella mente contorta che ha potuto progettare delle 'vasche per i pesci' che contengono la terra?

Ossia oggi tutte le piazze, i giardini e ciò che sono le aiuole, il concetto del verde è un concetto a raso, il progetto che è stato eseguito è un progetto che ha 50 anni di età, è indietro non è avanti nei tempi, vi voglio invitare ad andare in qualsiasi paese o città tutte le nuove progettazioni prevedono un verde a raso, noi qua invece cementifichiamo e poi tiro in ballo Lazzaretti, e lei non mi dice niente su questi progetti? Che è la persona che più tiene al verde di Ventimiglia? Che abbiamo fatto delle battaglie in Commissione Urbanistica per il progetto, verde sì verde no, 10%, 30%, qua silenzio, voglio dire siamo un po' coerenti qua nelle cose.

E questa è una cosa, peccato che Paganelli è uscito, che poi dopo magari arriva e dice la sua, sarà alla bocciofila. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non ti vedevo Consigliere.

PRESIDENTE

Consigliere Ventura lei non deve essere provocato però non deve nemmeno cavalcare le provocazioni, quindi la invito... per cortesia Consigliere Paganelli, Consigliere Ventura la invito... prosegua il suo intervento in modo corretto.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Allora dicevo, ammesso e non concesso che la colpa sia sempre degli Uffici ma il nostro Assessore è un Assessore competente in materia, voglio dire se c'è un errore di progettazione, visto che è un architetto, visto che è una persona che non ha idee vecchie, è un giovane, mi chiedo non è che il progetto l'abbia fatto lei e non abbia detto niente? Perché:

-punto 1°, io da quello che ho visto nel disegno, aiuole disassate non sono in asse;

-punto 2°, sono di dimensioni sproporzionate, ma questo non... ma poi l'ha sostenuta, sostiene ancora e quando c'è, e quando ha ritenuto, avete ritenuto opportuno fare delle modifiche, non dico le varianti ma quelle delle demolizioni, di fretta e furia, come ha detto il Consigliere Ballestra, le avete fatte così, dal giorno alla notte.

Non sappiamo se l'aiuola verrà tagliata a metà, se verrà demolita, non sappiamo niente.

Passando al discorso della variante che voi avete presentato io mi dico che è un'altra menzogna quello che dite, perché voi avete fatto o la ditta ha fatto i lavori, ha iniziato i lavori il 7 di settembre, la variante al progetto è stata realizzata il 12 di settembre, il 24 settembre voi avete dato impulso affinché gli Uffici facessero gli atti necessari con la vostra Delibera, i lavori erano stati già fatti già dal 10 di settembre.

Quindi in parole poche, lavori abusivi, ditta privata che fa lavori abusivi, il privato viene sanzionato: fermo lavori, penale, sanatorie, qua noi siamo, la Legge è uguale per tutti, però la scritta ce l'abbiamo dietro le spalle, facciamo quello che vogliamo, ma non deve essere così.

Sicurezza, sicurezza del cantiere, non c'è una segnaletica relativa al cantiere (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, quella è l'azienda DL, ossia il marciapiede su cui viene fatto il lavoro viene interrotto e non c'è più la possibilità di transito, so di ditte che hanno preso sanzioni per migliaia di Euro perché non avevano messo la segnaletica, ma qui la sicurezza dov'è?

Il cittadino che passa si vede una barriera e poi dove passa? In mezzo alla strada? Una segnalazione? Zero, ditte che fanno lavori privati invece vengono sanzionati, questa è un'altra cosa.

Aumento di spesa, voi avete detto che non c'è aumento di spesa, noi dobbiamo ringraziare la ditta perché sta demolendo, l'aumento di spesa c'è e ve lo dico Paganelli, (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Ventura parli con me, (Dall'aula si replica fuori campo voce) Consigliere Ventura parli con me, si rivolga a me, Consigliere Paganelli per cortesia non replichi.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Perché sei Consigliere anziano, Paganelli è un mio amico e non si deve offendere

PRESIDENTE

Ventura sia corretto, sa come funziona, quindi si attenga alle regole, anche perché sta dicendo delle cose pesanti, ma anche per lei stesso, visto che dice cose pesanti le dica con calma così vengono anche registrate.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Non sono pesanti questi sono i documenti vostri, non sono pesanti e io invito anche i Consiglieri a controllare, perché quando voi fate la variante, ripeto, postuma, la variante è nelle misure dei lavori io vado a capire, come qualcuno ha sempre sostenuto: ah ma non ce ne sono di modifiche, non c'è incremento, beh mi pare che forse dal preventivo iniziale alla variante suppletiva, perché variante suppletiva c'è scritto, non c'è scritto variante, suppletiva, quindi in italiano suppletiva vuol dire significa qualcosa di più, no?

Allora ci sono circa 4.000 Euro in più ma non solo 4.000 Euro in più, nella variante mancano alcune opere che sono relative alla messa, non in sicurezza, ci sono delle opere che servivano a rendere i locali della scuola sani, ossia erano previsti degli interventi di scavo, di realizzazione di contro pareti e di pareti ventilate, che non sono state più realizzate, sono state tolte dal computo.

Quindi il computo non è lo stesso, non c'è la stessa voce e poi, va beh le aiuole rettangolari effettivamente hanno un costo inferiore che le aiuole circolari...

PRESIDENTE

Ha ancora un minuto Consigliere, prego, proceda.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Va bene io poi se mi toglie la parola farò il cinema fuori dal...

Hanno un costo diverso, certo perché l'armatura e tutto quanto costa di più per una aiuola circolare, però qua non c'è scritto questa cosa, non c'è questa situazione, ci sono degli incrementi di voci, ci sono delle voci in meno e l'importo è ben diverso da questo.

Quindi io dico, a concludere, secondo me più si parla di queste aiuole, più si difendono e più si fanno brutte figure e come ha detto il Consigliere sarebbe stato opportuno incontrarci un attimino, ormai il patatràc era stato fatto, cercare di risolverlo come si vuole sempre risolvere come le situazioni al contrario di quelle che possono trapelare o far credere, noi le vogliamo sempre risolvere però la verità è che questa sera siamo qua a discutere una cosa importantissima.

Allora noi vogliamo discutere però non possiamo sempre accettare e subire perché poi dobbiamo comportarci di conseguenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Ventura.

Mi chiede la parola il Consigliere Vitetta, prego.

CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO

Sì soltanto per una precisazione, non discuto sulla scelta che è già stata discussa dall'Assessore, lui dice che è stata fatta una scelta di fruizione della piazza a 360 gradi, quello su cui volevo fare un appunto è sull'intervento del Consigliere Iachino che parlava di punto di raccolta e quindi non idoneo alla piazza come era stata fatta.

In realtà gli Uffici hanno fatto una richiesta ai Vigili del Fuoco, di esprimersi in merito e c'è una nota dei Vigili del Fuoco in cui dicono praticamente che così come è il progetto non va ad inficiare sul punto di raccolta, quindi assolutamente a norma dal punto di vista della sicurezza, ma è normale, nel senso che potrei fare altri esempi

In piazza della Stazione il punto di raccolta è la piazza, ovvero in mezzo alla strada, in caso di emergenza viene anche chiusa la strada, comunque qua dicono che la piazza è idonea al punto di raccolta.

Quindi non dava nessun fastidio, l'aiuola che, oltre tutto, è stata rimossa, né al normale deflusso né alla funzione propria della piazza quindi come individuato punto dalla RSPP, immagino, il Piano di Emergenza e pertanto questo volevo soltanto precisare che c'è questa nota, assolutamente a norma il progetto così come è fatto dal punto di vista della sicurezza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Vitetta.

Mi chiede la parola il Consigliere Lazzaretti, prego ha la parola.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Posso capire qualche critica nel senso riguardo alla piazzetta, ne abbiamo parlato un po' con l'Assessore, le prime cose che ha detto, come dire, dimostrano che abbiamo un Assessore intelligente, che ha riconosciuto un errore di impostazione di metodo, nel senso che probabilmente, sì è vero, una piazzetta avete ragione, è un luogo pubblico ed è un luogo di tutti, ci sarebbe voluto una progettazione

forse più partecipativa, coinvolgere forse anche gli studenti, anche gli insegnanti, anche le famiglie.

Questo non è stato fatto nel senso che la scelta forse non è stata una scelta condivisa da tante persone però è la prima cosa che vi ha detto e questa è forse la preoccupazione maggiore dal mio punto di vista personale e su questo forse avete ragione, sulle procedure vi risponderà direttamente.

Io penso che però non si possa colpevolizzare l'Assessore, come dire, di una scelta correttiva di un errore per questo dico che poi l'Assessore è persona intelligente, di fronte a un errore o comunque a delle rimostranze della popolazione, immediatamente ha ascoltato i cittadini e ha corretto una progettazione.

Quello che mi preoccupa di più forse è che la Minoranza non si sia resa conto che in realtà c'erano degli errori nel progetto stesso, su cui però bisogna condividere le responsabilità, nel senso che, non da parte della Minoranza, da parte degli Uffici Tecnici, una cosa che mi sono stupito è che ci sono degli errori di disegno da parte dell'Ufficio Tecnico e su queste cose forse dobbiamo far chiarezza, insieme però dobbiamo far chiarezza, nel senso di richiamare un maggiore impegno anche l'Ufficio Tecnico pubblico, dei Lavori Pubblici, nel senso che non si ripetano degli errori di questo tipo perché non diventino poi strumentalizzazioni politiche ma richiamare ad un giusto impegno chi viene pagato per fare quel lavoro.

Un'ultima cosa, non ne farei una cosa molto più grave, continuare a discutere di un'aiuola, di un'aiuola che è molto piccola e in realtà il progetto aspettiamo a vedere quando è concluso e poi traiamo i bilanci.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Lazzaretti. Ci sono ancora interventi per il dibattito, se non ci sono interventi inviterei l'Amministrazione, l'Assessore o il signor Sindaco se vogliono replicare a quanto, Consigliere Campagna.

Quindi dopo di che (Dall'aula si replica fuori campo voce) adesso sta rispondendo e si chiude il dibattito poi si vota, poi parlerà nella dichiarazione di voto (Dall'aula si replica fuori campo voce) e l'ha illustrata ed è intervenuto certamente, no, no si può intervenire solo una volta per ogni pratica e lo sa meglio di me.

Assessore Campagna per replica (Dall'aula si replica fuori campo voce) allora guardi, Assessore Campagna prego per le repliche, e poi si mette in votazione e passiamo alle altre pratiche, prego.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Vorrei soltanto dire che la variante suppletiva, come sventolata dai banchi della Minoranza...

PRESIDENTE

Signor Vigile, scusi Assessore, senta un po' il signore con gli occhiali e la signora vicino se hanno qualcosa da dire, prenda nota lei e poi ci dica, ma glielo faccia dire fuori per favore, li accompagni un attimo fuori, signor Vigile prego, se hanno qualcosa da osservare, se lo faccia dire lei magari fuori, grazie, poi eventualmente non li faccia rientrare nel caso, grazie.

Prego Assessore.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Signor Presidente allora vede le chiedo subito la parola...

PRESIDENTE

Consigliere Ventura non avrà la parola deve far parlare l'Assessore.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Non mi interessa, l'Assessore...

PRESIDENTE

E non le interessa, io la invito per la seconda volta a stare al suo posto e permettere di andare avanti con i lavori.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Perché Presidente, quando il signor Campagna fra i banchi laggiù che doveva tenere il cerotto in bocca si è permesso di dire...

PRESIDENTE

Consigliere non ha la parola quindi la prego di fare silenzio e di far parlare l'Assessore perché non è registrato quindi sta disturbando l'intervento. Allora gliel'ho detto per la prima volta, glielo dico per la seconda...

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Per farlo sapere alla gente... non è equidistante.

PRESIDENTE

La prego Consigliere, la prego, lei è abbastanza esperto per capire il mio invito, così come anche il Consigliere Ballestra e la Consigliera Malivindi.

Assessore Campagna prego proceda nella sua replica.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Grazie signor Presidente. La perizia suppletiva che è stata sventolata da parte dei banchi dell'Opposizione è riferita esclusivamente alle operazioni di pavimentazione, ossia il nuovo strato di autobloccanti che nella prima versione del progetto non era previsto.

Quindi suppletiva perché comunque va a incrementare, dotare, la realizzazione di una cosa che non era prevista.

Tengo a precisare che il quadro economico di questa opera è quantificato ed è stato quantificato in 55.000 Euro il quale non viene assolutamente variato in aumento, l'unico scostamento che viene verificato è effettuato all'interno del recupero del ribasso d'asta, questa è una cosa fattibile e non va a variare il quadro economico dell'opera.

Sul discorso del risparmio con le aiuole rotonde era previsto un costo di costruzione riferito a 500 Euro a m³, mentre invece con le aiuole quadrate è stato stimato, è stato computato dalle persone competenti in 400 Euro a m³, credo che non si possa dire che ci sia stato un aumento di spesa.

Sul discorso dei pini che sono stati tagliati penso che il detto: non c'è più sordo di chi non voglia sentire è più appropriato riferito a questa situazione, dato che conoscete, comunque ne avete sentito parlare dell'agronomo, il dott. Garzoglio, penso che nella redazione della relazione riferita a quell'intervento sia stato molto chiaro e tra l'altro ha messo anche per iscritto che tutti quei pini sono, erano da abbattere, quindi si viene detto che questa è una falsità se permettete l'Amministrazione si va a fidare di pareri autorevoli e non da persone che si inventano periti agrari, questo concedetemelo.

Il discorso delle aiuole a raso, Consigliere Ventura, posso essere in parte d'accordo sul fatto a raso non a raso o meno, l'unica ragione che ha previsto di fare queste fioriere e dargli una quota più alta rispetto al piano di calpestio è stato semplicemente una ragione banalissima che è riferita semplicemente al fatto che ci troviamo in

un contesto urbano e il verde, se permettete, è l'elemento debole non è costruito quindi cosa è stato pensato di fare?

Dargli innanzi tutto una delimitazione e un contenimento quindi preservandolo da possibili calpestii non voluti da persone oppure dalle azioni che possono essere previste dagli animali, dal cane piuttosto che da qualsiasi altra cosa e quindi si è cercato di preservare il verde e di metterlo in quota più alta per dargli maggiore risalto, semplicemente quello è il motivo per cui si è cercato di fare questo tipo di scelta.

Poi invito comunque cioè nel senso mi è stato detto se sono stato io a progettare piuttosto che chi sa chi, qua dentro, in questo edificio svolgo l'attività di Assessore e non di professionista, chiunque sia desideroso di mettermi alla prova tranquillamente mi può conferire un incarico e al di fuori di qua tranquillamente offrirò le mie prestazioni, tranquillamente, no perché mi è addebitata una cosa che di fatto mi riguarda partecipe in parte.

Il discorso sull'intercapedine, come è stata attenta l'Opposizione a vedere, a valutare l'intercapedine, che era prevista in adiacenza alla scuola di via Vittorio Veneto, come potete vedere dagli atti degli uffici dai progetti, da tutto quello che lo espone, era prevista una intercapedine semplicemente con uno strato di brick in adiacenza alla parete perimetrale della stanza interrata.

Questo comportava comunque una realizzazione molto laboriosa in quanto la parte sovrastante a questa intercapedine ospita l'uscita di emergenza, quel balconcino che c'è dalla scuola di via Veneto.

Allora per non avere una intercapedine fatta nel modo comunque più opportuno quindi con un vano vuoti di 60 centimetri come ben sa e avrà visto nella sua vita lavorativa, si è pensato d'accordo con gli Uffici, con la direzione lavori, con il RUP che quell'intervento lì era un intervento troppo costoso per non garantire una efficienza sufficiente ai locali sotterranei.

Per questo motivo è stato abbandonato quel discorso perché realizzare quel tipo di intercapedine non era comunque sufficientemente performante e si è pensato di utilizzare altre tecnologie per praticamente avere il comfort igrotermico delle parti interrate attraverso una tecnologia più sofisticata che utilizza tutt'altre operazioni invece che staccare fisicamente questi due elementi, il motivo per cui non è stata realizzata l'intercapedine è semplicemente questa.

Questo è quello che mi ero appuntato per rispondere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Assessore. Quindi se non ci sono altri interventi di chi non è intervenuto nel dibattito, e tal proposito voglio ricordare che l'art. 45 specifica che, giusto per rispondere anche al Consigliere Ballestra: "Al termine dell'illustrazione il Presidente pone in votazione il documento presentato".

A me fa piacere porlo in votazione dopo del dibattito che c'è già stato, quindi si è avuto tutto il diritto ad intervenire.

Art.28: "Nessun Consigliere può parlare più di una volta nel corso della discussione della stessa pratica", quindi mi prendo la responsabilità di quello che sto facendo, invito i Consiglieri Comunali che non sono ancora intervenuti nel dibattito a voler intervenire, dopo di che metto in votazione e dichiarazione di voto per 5 minuti.

Nessun Consigliere mi chiede di intervenire quindi metto in votazione e do la parola a chi la chiede per dichiarazione di voto, non ho sentito alcuna provocazione, interventi di alcuno che possono chiamare il diritto a intervenire per fatto personale nessun Consigliere, mi prendo la responsabilità di quello che sto dicendo, passo alla votazione.

Chi chiede la parola per 5 minuti per dichiarazione di voto, anche perché si devono discutere altre pratiche e ho la responsabilità di portarle a termine là dove è possibile.

Quindi dichiarazione di voto per 5 minuti, Consigliere Ventura prego ha la parola.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Allora scusi cedo la parola ma voglio parlare, prima al proponente che non ha potuto esporre e quindi avrà da dire, io intervengo...

PRESIDENTE

È un suo diritto, quindi io cedo la parola al Consigliere Ballestra dietro invito del Consigliere Ventura, do la parola per 5 minuti al Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie Presidente. Sinceramente la discussione di questa Mozione mi lascia, come modalità, alquanto perplesso, ma guardi ho deciso che mi iscriverò all'Università e vi dedicherò una tesi di laurea, proprio sulla vostra incapacità.

PRESIDENTE

Non faccia i preamboli perché il tempo stretto.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Io faccio cosa voglio, uso i miei 5 minuti per la dichiarazione di voto per dire quello che voglio.

Invito i Consiglieri di Minoranza a votare questa Mozione che nulla centra con quello che ha detto l'Assessore Campagna, perché non centra proprio nulla.

Si è messo a dire che il progetto doveva parteciparlo, non parteciparlo, io chiedo che venga sottoposto alla Commissione Consiliare come atto di trasparenza l'iter amministrativo di questa pratica, lei mi racconta delle aiuole quadrate, rotonde, della maestra, della professoressa, del taglio degli alberi e non offenda, perché se c'è qualcuno che non ha capito cosa ha scritto Garzoglio è lei, perché Garzoglio nella relazione ha scritto due totalmente da abbattere, gli altri alleggerire in alternativa abbattimento, ha scritto questo Garzoglio io me lo ricordo, quindi se c'è qualcuno che non ha capito è lei.

Allora io vorrei capire se voi Consiglieri Comunali di Maggioranza continuate a fare degli atti di fede, per carità, al posto di verificare se l'operato è corretto o non è corretto, ci vuole mica tanto, dov'è il problema? E non vedo perché questa difesa estrema nel divagare e parlare di altre cose, la variante che è stata adottata, adottata scusate, non è stata ratificata, correggo Iachino, è stato fatto un atto d'impulso a una variante priva di un atto dirigenziale per lavori già eseguiti, questa è la realtà.

E qua mi venite a parlare di che cosa? Che hanno demolito un'aiuola, che me frega che hanno demolito un'aiuola, io sto parlando di una procedura, per me le possono demolire tutte o lasciarcele tutte.

L'oggetto di questa Mozione è la procedura e poi se eventualmente si riesce a fare qualcosa di meglio, tutto lì, perché di aiuole sconce a Ventimiglia ne abbiamo già abbastanza.

Allora volete votare contro, votate contro, ma sapete che mi frega a me, mi frega niente, perché poi può darsi che sia io a sbagliare e quando è che si porta la pratica in Commissione dice sei un somaro Consigliere Ballestra si prende due schiaffi e dice sei un somaro, va bene? Allora dov'è tutta questa reticenza a voler portare all'attenzione mica dei professori, mica degli insegnanti, mica dei bambini di cui vi occupate così tanto, dei Consiglieri Comunali democraticamente eletti, quale è il problema?

Devo capirlo? Per voi e qual è il problema per voi per approfondire e per capire insieme, qual è il problema? Volete votare contro? Votate contro, bene, grazie.

Il mio voto comunque è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Ballestra, quindi cedo la parola alla Consigliere Malivindi, prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Sicuramente il mio voto sarà favorevole perché giustamente tutto quello che è stato detto questa sera sono scelte politiche, scelte politiche fatte da questa Maggioranza, scelte politiche fatte da questa Giunta, e giustamente siete liberi di fare le aiuole rotonde, quadrate, farle, demolirle, non era questo l'oggetto della Mozione presentata dal Consigliere Ballestra.

L'oggetto della Mozione presentata dal Consigliere Ballestra è la procedura e qua in effetti oltre ad esserci un problema perché la Delibera di Giunta dava atto che si dava impulso agli Uffici per la realizzazione della variante quando in realtà la variante era già stata fatta, primo problema, i lavori erano già stati fatti, quando è stata fatta questa Delibera.

Secondo problema nel mio primo intervento ho parlato di variante, ho chiesto se c'era o non c'era una variante in corso d'opera, ho qui davanti la Delibera della Giunta Comunale, la Delibera del 24 di settembre il cui oggetto è la variante per i lavori di riqualificazione della piazzetta antistante le scuole di via Veneto, quindi si è trattato di variante, mi dispiace, avreste potuto agire rimanendo sotto il 5% o comunque senza stravolgere il Piano, avreste potuto agire senza variante, in effetti avreste dovuto agire così.

Ma approvando questa variante vi siete messi automaticamente in un impasse perché? Perché la variante, come ho detto nel mio primo intervento, deve essere giustificata da requisiti che sono previsti dalla Legge non da noi, non da me, perché a me se avete fatto una variante per motivi seri, per motivi previsti dalla Legge, dal D.Lgs. 163/2006 che stabilisce dei requisiti per fare le varianti, ma perché?

Ma perché se no le Amministrazioni fanno degli appalti a casaccio che poi vengono modificati in modo repentino a piacimento per eludere la normativa sugli appalti, ecco perché le varianti devono rispettare dei requisiti molto rigidi.

Allora io chiedo questa variante era necessaria? No, non era necessaria perché? Perché era sotto il 5%, quindi si poteva procedere semplicemente con il responsabile del procedimento, con il responsabile dei lavori, senza variante e senza determina dirigenziale, se davvero era inferiore al 5% e se davvero non stravolge il quadro economico e il progetto iniziale perché alla fine effettivamente questa Delibera cosa dice?

Dice che durante il corso dei lavori è emersa la necessità di posizionare delle panchine nell'ottica della futura destinazione dell'area a zona ricreativa per anziani, ma non lo sapevate a giugno che servivano delle panchine? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Ballestra, la prego.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Il discorso che le varianti in corso d'opera, come prevede l'art.132 del D.Lgs. 163/2006:

- “Devono essere per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative”, e non ci siamo;
- “Per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi e stabiliti dal Regolamento” e non ci siamo perché fare delle panchine era una cosa prevedibile, sbaglio?
- “Per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatosi in corso d'opera o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale” e non ci siamo perché fare delle panchine era prevedibile;
- “Per il manifestarsi di errori o omissioni nel progetto esecutivo che giudicano in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione” ma non mi sembra di essere in questa casistica qua;
- “Oppure nei casi di modifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta”, non ci siamo.

Quindi questa variante non doveva esistere perché approvando una variante voi siete andati in deroga al D.Lgs.163/2006, oltre ovviamente all'obbligo di comunicazione all'ANAC previsto...

PRESIDENTE

Consigliere per cortesia, Paganelli per favore.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

...dalla legislazione e vi invito a farlo entro 30 giorni, la Delibera è del 24, oggi ne abbiamo 21, siete ancora in tempo, trasmettete questa roba all'Autorità Nazionale Garante Anticorruzione, così almeno quel passo lì l'abbiamo fatto.

Ripeto, o non facevate la Delibera di Giunta per dare impulso a quella variante, l'Assessore Campagna era libero di cambiare idea, è una scelta politica, gli Uffici hanno fatto il progetto bene, lo hanno fatto male, non lo so, sta di fatto che approvando una Delibera in Giunta era necessario di uno di quei requisiti lì e nessuno di quei requisiti si è verificato...

PRESIDENTE

30 secondi Consigliere.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

...qua a noi non ci importa più sapere se le aiuole erano rotonde, quadrate queste sono scelte politiche e sono vostre, state comandando voi.

Adesso a questo punto la cosa importante è la procedura, la procedura non è stata rispettata, la Legge non è stata rispettata e io voterò favorevolmente la Mozione e invito la Maggioranza a pensarci perché almeno lo riesaminiamo tutti insieme e facciamo questa comunicazione all'ANAC, poi aiuole rotonde, quadrate, panchine, non panchine quelle sono scelte vostre, avete il sacrosanto diritto di governare questa città, giustamente siete stati eletti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Malivindi. Mi chiede la parola il Consigliere Paganelli per dichiarazione di voto, prego ha la parola.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Grazie. Non ho voluto prima intervenire per non accettare provocazioni solite che ormai il mio ruolo da Consigliere da parecchi anni ormai riesco a controllarmi bene.

A me farebbe piacere risentire dall'inizio la discussione di stasera (Dall'aula si replica fuori campo voce) allora possiamo anche ricominciare, no perché poi...

PRESIDENTE

Se vuoi possiamo anche farlo.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

No, ferma un attimo, mi farebbe piacere sentire l'intervento di Iachino, l'intervento di Malivindi all'inizio, l'intervento di Ventura all'inizio quando parlavano di alberi tagliati poi Ballestra ha detto ma a noi di quello ce ne frega niente, cioè, noi qua la mia Mozione parla della... forse falsa, o come si dice, errata procedura della Giunta.

Benissimo, perché se vogliamo parlare degli alberi cioè una mattina ci siamo svegliati così io, Enrico e qualcun altro e abbiamo detto: ma quelli lì vanno tagliati, quegli alberi lì tagliamoli, così non se ne parla più, tanto perché non sapevamo cosa fare invece di andare a giocare a bocce abbiamo tagliato gli alberi, certo.

Quando parlo per favore...

PRESIDENTE

Sì, dal pubblico per favore...

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

... siamo zitti se no esco fuori... per favore silenzio.

PRESIDENTE

Per favore non ribatta, per favore deve solo star zitto.

Signor Vigile per cortesia. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Senta ci ho messo un bel pezzo a ricondurre..., signor Vigile per cortesia immediatamente per cortesia, accompagni il signore fuori, a meno che non mi garantisce che sta al suo posto (Dall'aula si replica fuori campo voce) Paganelli per cortesia si rivolga a me. Grazie, va bene.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Così per chiudere subito l'argomento così lo chiudiamo subito, bene.

Allora io ho l'incarico di esprimere il voto della Maggioranza, di quella Maggioranza che, come al solito, non capisce niente perché

dalla parte opposta ci sono quelli che veramente riescono a capire cosa significa.

Io capisco e ringrazio tante volte anche i Consiglieri di Minoranza perché comunque ci fanno... però guarda per chiuderlo che poi mi incomincio ad innervosire a sentire parlare perché io poi possono dire cosa vogliono tanto la mia coscienza è sempre molto tranquillamente chiara.

Questo Consiglio Comunale, questa Maggioranza ha la massima fiducia nella sua Giunta e di quello che fa per cui noi votiamo contro, stop, basta,

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Paganelli. Consigliere Iachino, prego.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie Presidente. Vi chiedo scusa per le mie parole dell'intervento precedente.

PRESIDENTE

Già accolte.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Grazie. Io ribadisco che la perizia dell'agronomo, come l'ha vista l'Assessore Campagna l'abbiamo vista anche noi, l'abbiamo in mano anche noi e quindi è inutile continuare a dire che erano tutti da abbattere, non è assolutamente così, e questo è, invito, a parte la dichiarazione di voto è favorevole alla Mozione del Consigliere Ballestra, ma invito a comunicare all'ANAC quello che avete fatto e ribadisco quanto detto all'inizio ovvero che avete fatto una cosa fuori Legge, avete fatto una Delibera di Giunta postuma, dopo che i lavori erano già stati fatti e questo non credo che sia assolutamente lecito.

Comunque siete voi avvocati nell'ambito della Giunta di questa Amministrazione, non lo so, ne trarrete le conseguenze, per quanto concerne il taglio dei pini e tutto il resto io ho già preso i provvedimenti di passare tutto a chi di dovere, Corte dei Conti e ANAC stesso ed è per quello che vi invito a comunicare anche all'ANAC quello che avete fatto voi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Iachino. Concedo la parola al Consigliere Ventura, prima l'aveva ceduta, prego ha 5 minuti di tempo.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Grazie sarò molto più breve. Allora sia chiaro che io, Assessore, non ho nulla nei suoi confronti, quando parlo qua dentro parlo perché faccio la mia parte e che quindi denuncio ciò che, secondo me, non va bene, è ciò che devono fare le Opposizioni, il Presidente per anni l'ha fatto molto bene, ha espresso molto bene le sue idee.

PRESIDENTE

Eravamo in tanti.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Eravamo in tanti. Sta di fatto che io non voglio controbattere però voglio anche dire che non è tutto vero quello che dice che non ci sono degli aumenti di costi, che non ci sono delle modifiche nelle varianti suppletive perché se noi facciamo compensare i conti è un discorso, eliminando delle voci che erano previste nel primo progetto e aumentando delle economie o comunque inserendo delle voci, però sta di fatto che l'intervento propositivo relazionato nella relazione dell'ing. Rossi, nel primo progetto, parlava di un risanamento del fabbricato.

Un risanamento che era puntuale perché precedentemente l'Amministrazione Scullino aveva fatto un progetto molto più ampio che prevedeva di risanare tutte le pareti contro terra facendo un'opera importante di scavo, per l'altezza di 2,5 metri creando una intercapedine ventilata ciò che in questo intervento è stato eliminato e che se probabilmente impermeabilizzando con dei prodotti che comunque sono superficiali, non vanno fino alle fondamenta.

Poi lei mi parlava di apparecchi elettromagnetici ma nel computo non sono indicati e non sono previsti, gli apparecchi che dice lei esistono vengono applicati alle murature però in questo computo di variante non sono previste, quindi ha detto delle cose imprecise.

Allora io voterò favorevolmente a questa Mozione e me ne dispiace è la Maggioranza, perché ci sarebbe stata l'opportunità di

continuare ad avere un rapporto di confronto che, a prescindere dalle posizioni, qua non si vuole avere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Ventura. Quindi metto in votazione la Mozione che è stata discussa e che la rileggo per vostra ulteriore competenza, (Dall'aula si replica fuori campo voce)

La do per letta? Ok quindi la do per letta.

Quindi votazione.

Chiedo Favorevoli? Iachino, Malivindi, Ventura, Ballestra.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Astenuti? Nessuno.

Abbiamo un quarto d'ora di tempo in base al tempo che ci eravamo presi.

La Mozione che viene è firmata dal Consigliere Ballestra e da altri Consiglieri di Minoranza, riguarda lo sgombero del piazzale della frontiera e quindi si conclude con la richiesta dei ringraziamenti alle forze dell'ordine.

Mi impegno a far discutere anche questa Mozione se pur sforando i tempi e invito tutti i Consiglieri a voler partecipare alla discussione nel modo più proficuo, io mi atterrò al rispetto preciso dei tempi che abbiamo, sicuramente avrò la vostra collaborazione, non ho chiesto permessi al Sindaco.

Metto in discussione la Mozione, Consigliere Ballestra.

La leggo io, la illustra lei, come prima? Come vuole.

Leggo io.

Il Consiglio Comunale riunito

-considerata la difficile situazione che la città di Ventimiglia ha dovuto affrontare dal mese di giugno dovuto all'incessante flusso migratorio proveniente da paesi dell'Africa;

-considerata l'accentuarsi delle difficoltà dovute al blocco delle frontiere da parte dello Stato Francese nel rispetto del Trattato di Dublino;

-considerato che la diplomazia internazionale ed autorità europee, i singoli Stati dell'Unione rispetto al tema non hanno saputo esprimere posizioni comuni risolutive e quindi di fatto penalizzato i Paesi in entrata al territorio europeo;

-che tale rigidità della Francia è stata contrastata in maniera forte dal movimento dei "No Borders" e quindi ponendo in essere un presidio permanente in prossimità della frontiera hanno più volte creato disagio alla cittadinanza non di meno disatteso il rispetto delle normative che disciplinano il nostro ordinamento;

-che l'accentuarsi di tale situazione ha creato un crescente disagio anche tra i cittadini più moderati che in più occasioni hanno chiesto il ripristino della legalità presso l'area della frontiera.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale delibera di chiedere al signor Sindaco di ringraziare le forze dell'ordine, le autorità competenti in materia per aver gestito in maniera attenta, opportuna malgrado continue provocazioni provenienti dal movimento contrastando lo stesso con azioni di monitoraggio e senza azioni di repressione.

Di ringraziare le forze dell'ordine per avere ripristinato la legalità e restituito l'area al pubblico possesso e al decoro di un paese civile con lo sgombero del 30 novembre 2005.

Di ringraziare altresì sua Eccellenza il Vescovo Mons. Suetta per la preziosa azione di mediazione avvenuta durante l'azione di sgombero che sicuramente ha ottenuto un effetto persuasivo negli animi dei manifestanti inducendoli a non attuare comportamenti di contrasto all'azione delle Istituzioni"

È firmata, immagino dal Consigliere Nazzari, dal Consigliere Ventura, dal Consigliere Iachino, dal Consigliere Malivindi.

Il Consigliere Ballestra ha 10 minuti per illustrare la Mozione, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Mi sembra che la lettura della Mozione dia già il senso di quello che dovrebbe essere la votazione ossia un ringraziamento alle forze dell'ordine che hanno gestito questa situazione di piazzale De Gasperi, a mio modo di vedere, in modo esemplare.

In modo esemplare perché l'attenzione di tutta la stampa internazionale è stata puntata per tantissimo tempo, dal mese di giugno, quando ci fu il primo tentativo di sgombero che ci fece finire in tutti i giornali del mondo.

Da allora, credo, che la situazione sia stata gestita in modo perfetto, in modo perfetto perché più volte io per le strade di Ventimiglia ho sentito invocare ad azioni repressive ma ritengo che la nostra città di pubblicità negativa, rispetto a questa che è stata una vicenda e che è a tutt'oggi una vicenda che coinvolge, e lo stiamo vedendo tutti gli Stati che confinano, che sono frontiera dell'Europa sia di mare sia di terra, che è la vicenda dei flussi migratori che stanno diventando veramente inarrestabili e rispetto al mese di giugno, mi pare che la posizione di alcuni Stati, che sino ad allora lo ritenevano un problema solo italiano, mi sembra che inizino ad ammorbidirsi.

Quindi con tutte le riserve ma credo che il problema dei flussi migratori dovrà, con l'impegno del nostro Governo e con il buon

senso degli altri Governi, se sarà rivisto l'accordo di Dublino, dovrebbe man mano andare ad alleggerire quella che è la pressione che, ancora oggi, Ventimiglia subisce.

Però in mezzo a questo che cosa ci si è messo, si ci è messo il Movimento dei "No Borders", io non sto a discutere se la causa sia nobile o non sia nobile, io dico semplicemente che qualsiasi atto che viene fatto sul territorio dello Stato Italiano e qualsiasi presidio deve essere regolato da delle norme, quando si disattendono le norme, io credo e così è stato, lo credevo, lo credo ancora oggi, bisogna essere sanzionati o bisogna, in un modo o nell'altro, che questo tipo di atteggiamenti vengano meno.

E credo che, con la dovuta attenzione, nelle dovute maniere lo Stato, per qualcuno magari con un po' di lentezza, per me, ripeto, in modo opportuno ha riportato la legalità e il decoro nella nostra città, in quella parte della nostra città.

Qualcuno temeva, temeva delle ripercussioni gravi, qualcuno temeva dei problemi più grossi, c'è stata una manifestazione la domenica seguente, sempre gestita con attenzione, e mi pare che ad oggi questo tipo di problematica che tanto ha fatto discutere in questa città è venuta meno.

Aggiungo un ringraziamento per quella giornata, per la giornata dello sgombero e chiedo al Consiglio Comunale di aderire al mio invito anche al nostro Vescovo, Mons. Suetta, perché sicuramente in quel giorno la sua opera è stata un'opera meritoria, il suo intervento, in quanto credo abbia alleggerito e allontanato, magari nella testa di qualcuno, degli insani propositi di andare allo scontro.

Che dire sull'attività precedente, sempre di Mons. Suetta io ho una visione un po' diversa ma non è oggetto di questa Mozione però probabilmente è servita anche quella a poterlo accreditare in quel giorno in cui invece la sua attività si è dimostrata evidente per tutti.

Devo quindi chiudere quella che è la mia illustrazione chiedendo al Consiglio Comunale di votare questa Mozione e permettetemi, vorrei, visto che siamo in argomento, anche se poi avremo, non in questo Consiglio Comunale ma nel prossimo perché il tempo è esaurito, occasione di parlarne, penso che occorra adesso passare alla seconda fase che è quella della gestione dei migranti nella nostra città.

Occorre che Ventimiglia, io l'ho scritto più volte, lo chiesi in un O.d.G. nel mese di giugno che Ventimiglia venga alleggerita anche da altri Comuni da questa... per quello che è il peso che ha sopportato fino ad oggi per la presenza della struttura che oggi insiste in centro.

Ho sentito parlare di Parco Roja io ne approfitto, anche questa sera, per dire che non sono assolutamente d'accordo, ma non perché

voglio che rimanga in centro, attenzione, perché Ventimiglia non si può far carico da sola di questa incombenza, la nostra Regione deve avere un Piano, io lo chiesi in quella Mozione del mese di giugno, nella quale è prevista una accoglienza distribuita su tutto il territorio regionale, noi non possiamo gestire da soli questo tipo di struttura perché ovunque la individuiamo, non noi, scusate la Prefettura, ovunque la individui creerà delle problematiche alle persone che lì vicino abitano e alla lunga penso all'intero tessuto cittadino.

Questo intervento, questa mia riflessione non è una riflessione di ostilità nei confronti di persone meno fortunate di noi ma è credo una riflessione che va a favore di quelle persone e a favore dei nostri concittadini, perché le cose lo Stato le deve gestire in modo diverso, è una sua competenza e il nostro Sindaco, la nostra Amministrazione e tutto il Consiglio Comunale deve entrare in questo ordine di idee non si può spostare da una parte all'altra della città una massa di persone così importante, occorre che tutti i Comuni di questa Regione se ne facciano carico e che i Prefetti, per competenza, per primo quello di Genova sino al nostro, non pensino che Ventimiglia sia diventata una struttura alberghiera per migranti, e lì mi fermo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra. Apro quindi il dibattito, mi chiede la parola il Consigliere Vitetta, prego ha la parola.

CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO

Sì, grazie. Mi attengo alla prima parte dell'intervento, seguo l'ordine della Mozione presentata per dire che ci uniamo ovviamente ai ringraziamenti.

Ho letto la Mozione e ad un certo punto ho pensato fosse uno scherzo, una presa in giro, perché qua vengono ringraziate delle autorità, le forze dell'ordine però qualche mese fa venivano demonizzate, da chi?

Ho scaricato, ho fatto una piccola ricerca su internet e ho trovato qualcosa, cito: "Credo di poter affermare che questa situazione sia una vergogna planetaria e che la città di Ventimiglia per la sua posizione geografica e per le incapacità di tutte le Istituzioni ne sopporti un peso che sta diventando insostenibile", incapacità di tutte le Istituzioni, poi prendo la trascrizione del Consiglio del 24 giugno, ho sottolineato una cosa: "Una vergogna, io sono scontento, sono scontento della Regione Liguria, sono scontento del Governo, sono scontento di tutte le Istituzioni per che

se ne fregano, se ne fregano tutte, salvo poi lasciare in mano il cerino al solito Sindaco”.

Istituzioni che ora andiamo a ringraziare (Dall’aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

No, no la prego Consigliere Ballestra, Consigliere Ballestra vale quello che avevo detto prima, vale quello che abbiamo detto prima, la prego. Proceda Consigliere Vitetta.

CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO

No, no non l’ho scritta io, mi scusi non l’ho scritta io: “Ringraziamenti alle forze dell’ordine e alle autorità competenti”, non c’è scritto “Forze dell’ordine stop” (Dall’aula si replica fuori campo voce)

E le autorità competenti chi sono? Le Istituzioni immagino, perché chi è competente in che cosa? Immagino sia questo.

PRESIDENTE

Andiamo avanti, (Dall’aula si replica fuori campo voce) Consigliere Ventura siamo corretti, dai, siamo corretti, dai. Prego.

CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO

Allora, rileggo, mi scusi: “Il Consiglio Comunale delibera di chiedere al signor Sindaco di ringraziare le forze dell’ordine e le autorità competenti in materia, per aver gestito in maniera attenta, opportuna malgrado continue provocazioni provenienti dal movimento contrastando lo stesso con azioni ecc. ecc...”

Secondo punto ringrazia le forze dell’ordine per lo sgombero (Dall’aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

No, Consigliere, no Consigliere non vale, la invito alla correttezza, lei è intervenuto, nessuno l’ha disturbato anche nelle altre pratiche, ascolti quello che dice il Consigliere Vitetta, per cortesia, poi nella dichiarazione di voto potrà replicare. (Dall’aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO

Leggo un altro intervento che, secondo me... (Dall'aula si replica fuori campo voce) le fesserie le dirà lei e gliele leggo le sue.

Il Sindaco non deve ringraziare il Sottosegretario perché assicura che porterà soldi, o il Prefetto in visita a Ventimiglia, in quanto non ci hanno fatto una concessione ma solo il loro dovere, le forze dell'ordine non penso che abbiano iniziativa, immagino seguano degli ordini, vanno ringraziate, ma le dirò di più, perché noi li ringraziamo oggi, ma li ringraziavamo anche ieri (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, non mi sto incartando perché noi, no, stiamo parlando di questo.

PRESIDENTE

Ecco bravi, poi lo spiegate ma non interrompete perché non è corretto, per cortesia.

CONSIGLIERE VITETTA VINCENZO

Abbiamo ringraziato tutti i ventimigliesi, ma giorno per giorno, in stazione quando venivano a portare generi di prima necessità, le Associazioni, la Croce Rossa, i volontari, le forze dell'ordine le abbiamo ringraziate ogni giorno, in stazione, ogni giorno, in frontiera ma con la presenza.

Il Sindaco più di una volta è stato fino a tarda notte, è stato più di una volta, il Prefetto si sentiva giornalmente, Mons. Suetta è stato ringraziato il giorno stesso dello sgombero, il Sindaco è rimasto in disparte, infatti non c'è bisogno adesso di rinnovare questa cosa sul... lo facciamo, è stato ringraziato personalmente, il Vice Ministro degli Interni quando, grazie all'intervento della Senatrice Albano che ha fissato un appuntamento, mi pare fosse metà settembre, a metà settembre c'è stato un incontro e il Vice Ministro all'Interno Bubbico è stato lui a garantire che entro la fine del mese di settembre si poteva arrivare allo sgombero.

Quindi noi, questi ringraziamenti li facciamo, voteremo sicuramente a favore ma li abbiamo sempre fatti, non ci siamo mai tirati indietro.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vitetta.

Consigliere Malivindi prego ha la parola.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. L'oggetto di questa Mozione è un ringraziamento alle forze dell'ordine, alle autorità competenti, non soltanto per aver effettuato lo sgombero, ma più che altro per le modalità con cui è stato fatto, perché dico questo?

La Mozione parla di modalità di sgombero avvenuta senza particolari incidenti e questo perché? Grazie alla mediazione del Vescovo, ma grazie anche alla sopportazione, lasciatemelo dire, grazie anche alla pazienza delle forze dell'ordine.

Perché abbiamo visto in altre epoche storiche, non troppo lontane che alcune situazioni possono diventare esasperanti e lo scontro può diventare violento e in questa situazione a Ventimiglia le forze dell'ordine hanno dimostrato anche pazienza nei confronti di alcune provocazioni che sono arrivate.

Sono arrivate provocazioni a giornalisti, sono arrivate provocazioni a Consiglieri, saranno sicuramente arrivate provocazioni alle forze dell'ordine che dovevano effettuare lo sgombero, sono state fatte provocazioni nei confronti della cittadinanza, che la sera i frontalieri non potevano tornare a casa dopo 8 ore di lavoro e 12 ore fuori casa passate tra i trasporti, in fabbrica, dove erano andati a lavorare, poveretti, magari già arrivati in ritardo per colpa della manifestazione, per quelli che iniziano il turno serale.

Queste sono anche provocazioni nei confronti della cittadinanza perché vorrei vedere voi tornare la sera dopo una giornata di lavoro e trovarsi la strada bloccata, per una protesta che, ripeto, nel merito adesso non ne stiamo discutendo poteva anche, in qualche modo, essere sentita da queste persone e io sono per il diritto sacrosanto di manifestare sempre, ma bisogna comunque evitare di esasperare la situazione.

Invece sappiamo tutti, credo che tutti i Consiglieri qua presenti, ne abbiamo già discusso, la situazione era stata esasperata e le forze dell'ordine, signori, io le ringrazio perché non sono caduti in facili provocazioni e non c'è stato alcuno scontro, nonostante ci fossero i giornalisti pronti, magari neanche i giornalisti locali, ma giornalisti di varie parti d'Italia, perché siamo finiti su tutte le testate di tutti i giornali internazionali, ancora adesso siamo sul Financial Times, cioè ragazzi avevamo gli occhi puntati se le forze dell'ordine avessero fatto qualcosa di sconveniente, non dico sbagliato ma inopportuno, leggermente sconveniente sarebbe scoppiato uno scandalo.

Invece le forze dell'ordine si sono comportate in modo esemplare e sono riuscite a portare a termine uno sgombero senza

particolari incidenti o almeno senza che ci sia stato nulla di particolarmente grave tant'è che non ci sono state particolari polemiche.

Ecco perché io vorrei ringraziarle perché hanno fatto sì il loro dovere, certamente, e non se lo sono inventate loro una mattina di fare lo sgombero, avranno ricevuto l'ordine dall'autorità competente e lo hanno fatto con modalità corrette, hanno avuto pazienza e per questo li ringrazio.

Poi vorrei dire un'altra cosa è vero le dichiarazioni del Consigliere Ballestra si riferiscono ad un Consiglio Comunale che abbiamo fatto prima che ci fosse il problema del presidio dei "No Borders" e si parlava genericamente appunto della situazione.

Io all'epoca presentai, il 6 agosto, poi successivamente a questo Consiglio Comunale, una Interrogazione che però non abbiamo ancora avuto modo di discutere qui in Consiglio Comunale, io ho ricevuto la risposta scritta però non l'abbiamo ancora letta e però, accidenti, c'è un'attualità abbastanza importante per questa interrogazione perché l'Interrogazione riguardava da una parte il presidio dei "No Borders", che per fortuna diciamo il problema è rientrato dall'altra il Centro in Stazione, ma ricordatevi che fin che esistono queste situazioni, adesso questa estate c'era il presidio dei "No Borders" ma ci possono essere altre situazioni sconvenienti, dobbiamo analizzare la questione e, secondo me, in un'ottica democratica dovremmo analizzarla insieme, perché?

Perché a noi tutti Consiglieri giungono richieste da parte della cittadinanza, in particolar modo dei cittadini che come sapete abitano praticamente sopra, o di fronte, o di fianco, che hanno il Centro all'interno del proprio condominio, è impensabile che noi Consiglieri non affrontiamo questa discussione di nuovo perché è troppo attuale.

Dobbiamo fare una nuova Commissione, un Consiglio Comunale per parlare di questa problematica perché si è parlato di un eventuale spostamento al Parco Roja, parliamone insieme, valutiamo le ipotesi, un eventuale spostamento al Parco Roja per quanto tempo? Quale sarà la durata? Qual è l'inquadramento giuridico di questo Centro in stazione?

Io l'ho chiesto il 6 di agosto, non mi è stato detto, non mi è stato neppure della risposta fornita dal Prefetto, si parla genericamente di un Centro di accoglienza, non viene specificato a quale Decreto faccia riferimento, ma probabilmente perché non fa riferimento a nessun Decreto, a nessuna norma, è un Centro così che attualmente non trova inquadramento giuridico, ma è possibile questo?

Non trova inquadramento giuridico, all'interno ci sono persone non identificate, non sappiamo quanto durerà, non abbiamo una

risposta da dare non soltanto ai cittadini genericamente ma ai cittadini che hanno queste persone all'interno dei locali del condominio in cui abitano.

Ecco se questo ci sembra normale a noi, come Consiglio Comunale, possiamo continuare a procedere così, a mio modo di vedere le cose non è normale e la risposta che mi è stata data, la documentazione allegata, contenente anche la risposta del Prefetto non mi dà soddisfazione perché non mi dice che tipo di Centro è stato creato, non mi dice la durata.

Allora il rischio di spostare queste persone al Parco Roja al di là del merito, perché, secondo me, queste persone non è che vanno spostate di qua o di là nelle zone della città in questo modo, senza sapere dove vogliamo andare a parare, ecco mi preoccupa questa cosa, certamente, perché vedo come è stata gestita la creazione e il mantenimento di questo Centro in Stazione, al di fuori di qualsiasi previsione normativa e senza una durata.

Un Centro di accoglienza straordinario deve essere straordinario, deve durare qualche giorno, deve durare 20 giorni, deve durare un mese, questo Centro ormai ce l'abbiamo da mesi e non abbiamo neppure...

PRESIDENTE

Consigliere la inviterei però ad attenersi alla Mozione, perché questa elude un po' la discussione, non per altro ma per rispetto dei tempi, per rispetto agli altri colleghi.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Pertanto io voterò favorevolmente alla Mozione presentata dal Consigliere Ballestra in quanto, come ho anticipato, ringrazio le forze dell'ordine non soltanto per aver fatto il loro dovere, che è ovvio, ma per averlo fatto in modo da non creare scontri e non creare polemiche a livello locale, nazionale e internazionale.

Io sono ovviamente dell'idea che non soltanto le forze dell'ordine abbiano agito in questo modo corretto ma tutte le autorità competenti e anche ritengo di dirlo anche i politici locali, i Consiglieri presenti in questa aula, credo che tutti abbiano mantenuto una posizione moderata e responsabile e per questo io mi sento di ringraziare un po' tutti per non avere esasperato lo scontro sia i Consiglieri di Maggioranza, sia quelli di Minoranza avrebbero potuto prendere delle posizioni molto più drastiche, molto più dure, mi sembra che questo non sia stato fatto.

Ripeto, ringrazio non soltanto le forze dell'ordine ma tutte le autorità competenti e tutte le figure che hanno ruotato intorno al presidio e poi al conseguente sgombero dello stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Malivindi. Visto che non ci sono prenotazioni solo un chiarimento da parte dell'Ufficio di Presidenza per una affermazione che ha fatto la Consigliera Malivindi che riguarda il rispetto dei tempi di discussione delle Mozioni, delle Interrogazioni ecc., volevo farle ricordare che ogni Consiglio Comunale ha avuto sempre un'ora e mezza/due di destinazione a questa discussione.

L'art. 40 del nostro Regolamento, che è un Regolamento che altri Consiglieri conoscono forse meglio di me, dice che non si può in modo assoluto andare oltre le due ore per le discussioni delle Interrogazioni/Mozioni, quindi siamo stati sempre molto rispettosi anche del nostro Regolamento.

Abbiamo fatto due Consigli Comunali appositamente dedicati alle Mozioni e Interpellanze come lei ricorderà, questo era solo un chiarimento.

Allora altri Consiglieri che non sono ancora intervenuti su questa Mozione.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

Signora c'è una Mozione che riguarda dopo proprio la questione, comunque bene, grazie signori, grazie.

C'era una Mozione subito dopo che trattava proprio del Centro dei migranti in piazza della Stazione, ma, ad ogni modo...

Chi mi chiede la parola per il dibattito? Il Consigliere Ballestra è già intervenuto, avrà la parola come prima, in sede di dichiarazione di voto.

Consigliera Pastor, prego ha la parola.

CONSIGLIERE PASTOR EUGENIA

Volevo solo chiarire in breve la dichiarazione del mio collega perché ho paura che possa essere trasparsa nel modo sbagliato.

Non c'è affatto l'intento di non ringraziare le forze dell'ordine o, come ha detto la Consigliera Malivindi, le modalità corrette appunto di cui si è parlato, si voleva semplicemente commentare dichiarando che sia gli organi di competenza, sia le forze dell'ordine

sia le loro modalità sono state apprezzate e ringraziate già doverosamente giorno per giorno, di persona, sia dal nostro Sindaco e dai Consiglieri di Maggioranza come penso anche da quelli di Minoranza.

Quindi non c'è affatto l'intento di votare contro questa Mozione che è assolutamente legittima, era, penso, una semplice dichiarazione per specificare perché sembra quasi, potrebbe sembrare, è meglio dire così, che non ci siamo mai prodigati nei ringraziamenti, così non è.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pastor.

Consigliere Lazzaretti, prego ha la parola.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Ecco io penso che di fronte anche a fenomeni di questo tipo, che non penso siano isolati, penso che non basti dire grazie alle forze dell'ordine e non basti ringraziare le Istituzioni, secondo me la situazione è così grave che ci impone un supplemento di responsabilità e penso che sia necessario da parte di tutti noi pensare a qualche azione, scusate il termine, di educazione popolare.

Perché io capisco che il disagio c'è, però occorre capire che i tempi sono cambiati e forse anche Ventimiglia, proprio perché è una città di frontiera ha bisogno di una riflessione sul momento che stiamo vivendo, altrimenti non si capisce come persone che magari vengono da 10.000 chilometri di distanza, che hanno convissuto anche con persone che gli sono morte accanto e che si ritrovano la frontiera sbarrata, non si capiscono queste persone.

Il frontaliere non capisce che se qualche volta perde un quarto d'ora del suo tempo, è chiaro, è difficile comprendere queste cose (Dall'aula si replica fuori campo voce) Malivindi mi ascolti (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

No, no Consigliere Malivindi, lei deve ascoltare quello che dicono i suoi colleghi, non devono dire per forza quello che pensa lei? Mi permetta, non lo devono per forza dire, allora ascolti con pazienza quello che dicono, avrà la replica di 5 minuti e avrà la possibilità di replicare qualcosa, mi pare che sia corretto quello che sto dicendo.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Io l'ho ascoltata, in realtà dico queste cose proprio perché mi rendo conto che non ha capito, questa opera, non è detto che condivido questo mezzo (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, le spiego un attimo.

PRESIDENTE

Consigliere Malivindi come devo intervenire per dirle che non è regolare quello che lei e qualche altro collega di Minoranza... non è regolare, non è regolare, siccome siamo persone che ci conosciamo, so che avete la capacità di ricondurvi ad un dibattito normale per come si deve, quindi insisto ancora una volta, la prego ascolti cosa dicono i colleghi. Prego Consigliere Lazzaretti.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Non ho detto che condivido questo sistema di lotta, intendiamoci, o questo sistema di sensibilizzazione della popolazione, tant'è che ha avuto un esito negativo, non ho nessun dubbio.

Io non condivido questo sistema di sensibilizzare, però dico anche chiaramente che riconosco, perché non ci sto alla logica di demonizzazione di certe persone, nello stesso tempo, mentre vedo che lo strumento è sbagliato, riconosco che ci sono dei ragazzi di buona volontà che hanno dato del tempo per aiutare i migranti, come ha fatto il Vescovo, ha riconosciuto che ci sono delle persone che hanno aiutato altre persone e questo mi basta e anche il Vescovo ha ragionato in questi termini.

Non si discute di legalità, su quello siamo d'accordo e voterò favorevolmente anche chiaramente alla Mozione del Consigliere Ballestra, perché penso che le forze dell'ordine abbiano ragione a far rispettare la legalità però dobbiamo stare attenti perché questa sera il Consigliere Paganelli vi ha chiesto solidarietà rispetto ad una situazione di illegalità, non faccio paragoni, non faccio similitudini, però badate bene chiedere legalità senza solidarietà mi preoccupa perché altrimenti usiamo due pesi e due misure, allora anche in questo caso chiediamo solo legalità o accettiamo l'utilità sociale di una bocciofila, diamo solidarietà o ci atteniamo solamente alla legalità, secondo me questa riflessione dobbiamo farcela.

PRESIDENTE

Finiti gli interventi del dibattito passiamo alla votazione quindi, do inizio alle dichiarazioni di voto, 5 minuti.

Consigliere Ballestra prego ha la parola.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Dichiarazione di voto ci metto un secondo, voto favorevole, l'ho presentata.

Però, abbia pazienza, uso questi 5 minuti per fare un po' di autoanalisi e vedere se ho l'Alzheimer precoce ma non credo nel senso che quando io scrissi quell'articolo, 29 giugno 2015, non ero neanche a Ventimiglia ma rimasi scioccato dalle scene trasmesse su tutte le televisioni nazionali rispetto a quello che stava succedendo alla frontiera e nella città di Ventimiglia.

In quel momento quando io scrissi "Di vergogna planetaria", evidentemente non è che mi riferivo, scusi, va beh che a Ventimiglia siamo importanti, alla gestione mondiale di questo problema, io mi riferivo, e quando parlavo di mancanza di attenzione da parte delle Istituzioni e lo ribadisco oggi perché lo scrissi anche in un O.d.G. a cui voi mi votaste contro, voi votaste contro, nel quale chiedevo il massimo impegno del Governo a rivedere i Trattati che limitano il movimento delle persone nell'Unione Europea, e voi i votaste contro, chiedevo che la città di Ventimiglia, visto e considerato che si trova in una posizione, ahimè, in questo caso, di imbuto con blocco di un tale flusso, aveva bisogno di maggiore risorse in campo sanitario, ordine pubblico, insomma tutto quello di cui ci aveva necessità.

Chiesi in quella Mozione che il Sindaco di Ventimiglia fosse inserito come membro permanente nella Conferenza presieduta dal Prefetto di Genova che si occupa dell'accoglienza dei migranti, e voi mi votaste contro.

Io me lo ricordo l'Alzheimer non ce l'ho ancora, e in quel momento dei "No Borders" non se ne parlava, di situazioni di illegalità tranne il fatto che tra questi migranti ci sono tantissimi clandestini e lo rappresentai in quel Consiglio Comunale, ma di illegalità non se ne parlava in quel momento, si parlava di questioni umanitarie che una democrazia civile come quella italiana e un continente con la civiltà di quella europea non può gestirla come sta gestendo ancora oggi perché le frontiere là sono ancora chiuse, è chiaro?

Sono ancora chiuse e io nella mia illustrazione della Mozione ho detto che non entro nel merito della correttezza etica del pensiero dei “No Borders” ne contesto le modalità, non si fa così, è chiaro?

Quindi l’ho capito bene Consigliera Pastor che votate a favore però volevo semplicemente chiarire che il Consigliere Vitetta quando parla deve anche riuscire, e guarda le mie dichiarazioni, a guardare le date, il contesto e a cosa io mi riferivo, perché ancora oggi non sono contento del comportamento delle istituzioni rispetto alla tematica della gestione dei flussi migratori e dei migranti.

Non sono contento e l’ho rappresentato, Ventimiglia non si può fare carico, in questo modo, non può continuare a farsi carico di questa incombenza, il dibattito non deve essere ventimigliese e anche se ci sono delle forze politiche e dei Consiglieri Regionali della mia parte politica che dicono: no, no va bene al parco Roja, e te sei in Regione prenditeli te da qualche altra parte, va, che mi fa piacere.

Noi siamo diventati i soggetti che risolviamo i problemi di tutti, poi ci prendiamo la medaglia dei più solidali e quando qualcuno mi viene a dire io ero in piazza della Stazione, e sapesse quanta ne ho fatta io di beneficenza, ma io non la ostento, perché non si fa.

Quindi basta, io voto a favore, però volevo fare questa precisazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra.

Mi chiede la parola il signor Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Intervengo, come dichiarazione di voto, su questa Mozione per cui voterò senz’altro a favore ma così, per onestà intellettuale, alcune precisazioni le vorrei fare.

Io avrei scritto, per esempio, alle autorità competenti che l’intervento è stato tardivo, questo è evidente, perché noi siamo mesi che chiediamo un intervento nella zona di confine, perché si può dire qualsiasi cosa, che il messaggio dei “No Borders” fosse positivo con modalità probabilmente non adeguate, possiamo dire qualsiasi cosa però qui andiamo in un altro campo, qua andiamo nella responsabilità delle Istituzioni che affrontano temi complessi come questo che ha affrontato Ventimiglia.

Quindi io, Consigliere Ballestra, sottoscrivo il ringraziamento alle forze dell’ordine ecc. però probabilmente l’avrei articolato in modo diverso, perché un conto è la gente che sta di fronte al

provocatore, che si fa le sue 8 ore di turno ecc. altro conto può essere il suo Dirigente, altro conto può essere il Questore o il Prefetto.

Però sono cose che, secondo me, vanno articolate molto meglio, perché quando noi attacchiamo le Istituzioni ci mettiamo dentro tutti, perché nelle Istituzioni c'è anche il Sindaco poi nei ringraziamenti, grazie a Dio, non c'è mai, attacchiamo le forze dell'ordine non si capisce se attacchiamo anche il Questore, Prefetto quando mettiamo le Istituzioni e quando li ringraziamo, cioè qui parliamo di responsabilità, di Istituzioni.

Ben venga il ringraziamento, ben venga lo sgombero che c'è stato, però attenzione è stato tardivo, io questo ci tengo a ripeterlo e a ribadirlo, è stato tardivo questo intervento, perché noi non avremmo dovuto passare 4 mesi con una situazione del genere a confine, purtroppo no, e mi dispiace che non riusciamo a discutere la Mozione successiva a quella su il Centro della Stazione perché a me dispiace la reazione della signora, senz'altro, ma non voglio essere io ad essere colpevolizzato del fatto che il 4 di giugno noi ci siamo assunti la responsabilità mentre tutto il resto d'Italia si faceva gli affari suoi, questo è il tema.

Perché quella signora se la prende con noi ma non se la prende con chi dovrebbe prendersela, ahimè, perché il punto più basso rispetto ai cittadini siamo noi, ma è una assunzione di responsabilità, ahimè diversa, purtroppo, da Istituzioni a Istituzioni, e quando si fanno, penso io lo dico senza polemica, le Mozioni magari alcune cose firmate a due mani piuttosto fatte a quattro, però dovremmo articularle meglio perché è giusto mettere in chiaro cosa è successo in questa città qua in questi quattro mesi.

Quella signora deve sapere come sono andate le cose, perché l'abbiamo detto ci siamo passati diverse volte, passaggi in Consiglio Comunale ci sono stati, c'è anche tanta confusione perché il problema oggi non sono gli arrivi sono le riammissioni che sono una cosa totalmente diversa.

Sono diversi dallo SPRAR, sono diversi dagli arrivi di giugno, sono riammissioni e le riammissioni le contiamo sulle dita di una mano quali sono i Centri d'Italia che si occupano di riammissioni, come le gestisci?

Lei, Consigliere Malivindi, nel suo intervento di prima ha detto che era soddisfatta della risposta del Prefetto, io invito a scrivergli al Prefetto, le scriva ma le faccia scrivere anche le sue parlamentari al Prefetto e chiarire quelle situazioni lì.

Perché guardate poi oggi posso pagare io perché siedo qua, domani pagherà qualcun altro ma non ci mettono né uno né due a prendersela con tutto il Consiglio Comunale, perché insomma poi le

decisioni volenti o nolenti le può prendere la Maggioranza, possono essere condivise o no, però uno la posizione deve prenderla.

Nel momento in cui diremo, e questo voglio che sia una certezza, che verrà chiuso il Centro alla Stazione dobbiamo capire quali sono le possibilità, Parco Roja? Benissimo. No Parco Roja? Bene, vuol dire che per tot tempo dovremmo rivivere le stesse situazioni di giugno.

Quindi questa è una responsabilità che abbiamo tutti qua, capire o no come andrà a finire questa cosa qua e le decisioni che dovremo prendere, ma purtroppo qualsiasi decisione ricadrà su di noi, e qualsiasi presa di posizione ricadrà su di noi mentre qualcun altro sarà tranquillamente in posti più felici senza dover camminare per le strade di Ventimiglia.

Quindi io chiudo, perché sono andato fuori tema, forse, voterò a favore della Mozione dicendo però che nel momento in cui entra su questi argomenti bisognerebbe, a mio avviso, ripeto, con molta umiltà, articolare meglio posizione e posizione.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Quindi metto in votazione la Mozione che abbiamo discusso e illustrato a seguito del dibattito e delle dichiarazioni di voto.

Dico favorevoli? Unanimità.

Grazie.

Adesso sarebbe finito il tempo per discutere delle Mozioni, mi corre l'obbligo, è un gesto emotivo che mi viene perché la reazione della signora che era nel pubblico e il modo come ha lasciato la sala ovviamente ha colpito tutti e ha colpito anche me.

Il problema io sicuramente lo sento quanto loro, voglio precisare soltanto una cosa, l'altra Mozione che era stata presentata oggi ed è stata presentata qui all'inizio dei lavori del Consiglio Comunale, verte sempre sulla questione degli immigrati e precisamente sulla posizione che si chiede da prendere in funzione del Centro di accoglienza situato in Stazione.

Io propongo e se tutti siamo rispettosi dei tempi se volete eventualmente uscire fuori, per una sola volta, discutere anche questa Mozione potrebbe completare... se no eventualmente allora dobbiamo passare a discutere delle altre pratiche che sono importanti e che sicuramente ci prederanno altro tempo.

Quindi al prossimo Consiglio Comunale sicuramente ci sarà modo di parlare di nuovo di questa questione che è problematica difficile che ci coinvolge tutti ma veramente tutti, su questo garantisco per tutto il Consiglio Comunale. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Passiamo all'altro Punto all'O.d.G. esattamente.

Ah ecco, sì giustamente, chiedo scusa, grazie per avermelo ricordato, signor Sindaco.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2015

PUNTO N.1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Avevamo saltato le Comunicazioni del Sindaco perché era in viaggio, stava rientrando verso Ventimiglia.

Immagino che abbia delle Comunicazioni da fare, do la parola, prego signor Sindaco.

SINDACO

Sono tre Comunicazioni diverse tra loro, una doverosa perché qualcosa di cui si è già letto sui giornali quindi è giusto specificare, presentare ufficialmente.

Come sapete la Legge prevede la possibilità che il Sindaco si doti di un proprio staff che è una cosa risaputa anche perché la precedente Amministrazione aveva adottato lo stesso provvedimento, quindi noi fino a settembre siamo stati sprovvisti di staff, non ha trovato alcuna copertura questa posizione, insomma abbiamo poi deciso di provvedere in tal senso affidando questo ruolo ad una persona, a nostro avviso, di nostra fiducia che è stata individuata poi tramite Decreto Sindacale.

La notizia, sapete, è già uscita, comunicati stampa, cartacea, on-line, resa nota sul sito istituzionale e quant'altro, la persona che abbiamo assunto ha il ruolo di portavoce responsabile della comunicazione, ha preso servizio dal 1° di ottobre, è la dott.ssa Silvia Sgarabottolo a cui va il nostro ringraziamento per aver accettato questo incarico rinunciando a un posto a tempo indeterminato a Monaco, quindi insomma, la ringraziamo per aver creduto al progetto.

Si occuperà poi di informare sugli obiettivi, programmi, iniziative dell'Amministrazione, per maggiore chiarezza, vista la disinformazione che è stata fatta circolare la medesima ha sottoscritto un contratto con il quale percepirà una somma annuale di 21.160 lordi, la posizione, appartiene alla categoria D1, ma non essendo inquadrata nell'organico dell'Ente non ha diritto a indennità o emolumenti aggiuntivi, specifico: non ha diritto, la durata del contratto è fino al 31.10.2016 prorogabile non oltre la durata del mandato dell'Amministrazione, come è ovvio che sia.

Poi, purtroppo Consigliere Ballestra è uscito, avevo un altro paio di Comunicazioni, scusate per il ritardo di quest'oggi ma siamo andati a Roma perché convocati a un incontro del mese insieme all'ANCI per parlare della famosa Zona Franca Urbana.

Io ho già avuto modo di parlarne con l'Assessore Felici che è incaricato di coinvolgere l'Ufficio Commercio, perché mi sembra quello più adatto, e portare la cosa per rendere edotti tutti i Consiglieri in Commissione.

Faccio una sintesi molto breve, credo che ci sarà poi la necessità, anzi senza credo, dovremo, in un modo o nell'altro, invitare anche o il Dirigente competente o qualche Funzionario del Ministero, perché la cosa è molto complessa, e anche per poi dare, tra virgolette, un'attuazione, proprio una applicazione per la nostra ci sarà bisogno, in sostanza, di attivare uno sportello e su questo ci sarà la necessità ovviamente di avere un supporto da parte del Ministero o dell'ANCI.

La tematica è questa: intanto va sottolineato il fatto che per anni si è parlato di Zona Franca come se fosse la panacea di tutti i mali, non è così, non è un porto franco, non diventeremo Montecarlo è un fondo che viene attribuito a questo istituto della Zona Franca Urbana che nel tempo è andato via, via diminuendo,

Quindi se noi pensiamo alla prima generazione di Zone Franche che potevano godere di un fondo, oltre 300 milioni di Euro, stiamo parlando, per le seconde generazioni, dove è compresa anche Ventimiglia, che a pieno titolo continua ad essere lì, in questo elenco, di non più di 50 milioni di Euro.

Per il biennio 2015/2016, credo che sia 30 più 20 è stato ulteriormente diminuito da dividersi inizialmente su 45 Zone Franche Urbane, poi aumentate a 55 perché sono stati introdotti 10 Comuni dell'Emilia Romagna quelli colpiti dal sisma dell'anno scorso.

Quindi capite bene che le risorse sono proprio al limite è stata una riflessione quella del Dirigente del MISE tra l'altro di questo oggi, quella di capire che tipo di iniziativa si vuole prendere.

Questa iniziativa verrà presa, concordata tra il Ministero e l'ANCI e le possibilità semplicemente sono due: o far partire il bando da gennaio con queste poche somme, che guardate vogliono dire davvero poca roba, e l'efficacia può essere davvero limitata, anzi con costi di gestione immutate quindi rischia di essere controproducente, questa è stata la parola usata dal Dirigente oppure aspettare ulteriormente valutando la possibilità di integrare queste risorse con somme che potrebbero essere recuperate dagli investimenti precedenti.

Tenete conto che, per dare alcuni dati, anche sulla problematicità dell'applicazione, che delle somme date alla prima

generazione di Zone Franche oltre il 30% degli aventi diritto, dei beneficiari, non ha usufruito e oltre il 40% usufruito per meno del 30% delle somme a cui aveva diritto.

Quindi in sostanza c'è anche un problema di applicazione, di conoscenza dello strumento, di fruibilità, perché uno che dichiara 10.000 Euro probabilmente avrebbe già diritto a certe esenzioni che in sostanza con questo credito d'imposta, credito d'imposta dovuto alla Zona Franca, andrebbe soltanto a sostituire quindi avrebbe nessun tipo di efficacia, quindi sono tanti i punti da verificare.

A questo punto coinvolgeremo senz'altro la Commissione ma ci vorrà il supporto o dell'ANCI o di qualche Funzionario del Ministero per capire come si può applicare perché poi fondamentalmente quello che dovrà fare, in qualche modo, il Comune sarà una attività di indicazione in sostanza, una sorta di sportello che possa spiegare quale è la tipologia di richiesta che si può fare, per il resto dipende tutto dal Decreto Attuativo del Ministero.

Ultima Comunicazione, per questo mi interessava il Consigliere Ballestra che ha detto che voleva fare una tesi sulla nostra incapacità.

Vorrei, visto che ci apprestiamo a votare un Accordo di programma che probabilmente nessuno un anno fa avrebbe pensato che si potesse arrivare a questo punto quest'oggi, qualcuno ha anche scommesso sul 31 dicembre, noi, questo Consiglio portiamo l'Accordo di programma, il prossimo portiamo il PUC e probabilmente quello successivo avremo a che fare col Porto perché ritengo su questo doveroso aggiornare il Consiglio, la cittadinanza sulla pratica del Porto.

Dopo numero richieste di integrazione dopo una attività epistolare di pressing con la società Cala del Forte, le diffide formulate dagli Uffici ecc. ecc... finalmente la società concessionaria ha fatto pervenire le integrazioni richieste e la scorsa settimana si è svolto appunto un incontro tra la Dirigenza e l'Amministrazione durante il quale è stato fornito il cronoprogramma aggiornato e tutto il resto delle integrazioni.

Quindi noi abbiamo chiesto agli Uffici di predisporre la pratica per le valutazioni del Consiglio Comunale il prima possibile, presumibilmente saremo in grado di portarli in Consiglio entro i primi 20 giorni del mese di novembre, compatibilmente con il calendario, questo darà finalmente la possibilità al Consiglio Comunale di discutere la pratica del Porto, alla Commissione di valutare quelle che sono le richieste, quelle che sono le tempistiche.

Quindi riporteremo un tema fondamentale al centro della nostra agenda, se tenete conto dell'oggetto di questo Consiglio e dei prossimi due diciamo che ci abbiamo messo un carico da 11, tutto si

può dire però insomma nessuno probabilmente, a partire da quello di oggi, ci avrebbe scommesso.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco, quindi ho esaurito l'argomento.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2015

PUNTO N.3 O.d.G.: PAR/FSC 2007/2013. REGIMAZIONE IDRAULICA TRATTO TERMINALE NERVIA. APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

PRESIDENTE

Passiamo all'O.d.G. alla pratica n.3 dell'O.d.G.: PAR/FSC 2007/2013. Regimentazione idraulica tratto terminale Nervia. Approvazione del nuovo schema di Accordo di programma.

Relaziona su questa pratica la signora Vice Sindaco, prego ha la parola.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Grazie Presidente. Allora riprendiamo la pratica del ponte ciclopedonale sul Nervia che è già stato portato diverse volte all'attenzione di questo Consiglio Comunale in particolare, visto che questa sera siamo nuovamente chiamati ad approvare un Accordo di programma, ricordo che il Comune di Ventimiglia e il Comune di Camporosso avevano già approvato un Accordo di programma, prima di tutto nel 2009, in cui si prevedeva un finanziamento dell'opera per 4 milioni di Euro da parte della Regione più un cofinanziamento a carico di ciascun dei due Enti di 500.000 Euro sia per il Comune di Camporosso, sia per il Comune di Ventimiglia.

L'accordo del 2009, quando questa Amministrazione ha assunto la carica, non aveva però, come dire, non seguiva e non aveva portato ad un progetto compiuto, definitivo ed approvato tale da poter proseguire nell'esecuzione di quei lavori.

Nell'intento di non perdere il finanziamento, come sapete, l'Amministrazione unitamente all'Amministrazione di Camporosso ha disposto una modifica del progetto per cui si sono abbandonati i famosi due ponti carrai e ci si è orientati verso la realizzazione di una passerella ciclopedonale nel tratto terminale a metà, più o meno, tra il ponte della via Aurelia e la foce del Nervia e poi per l'avvio della pista ciclopedonale sia sul lato di Camporosso che su quello di Ventimiglia.

All'esito di questa modifica del progetto entrambi i Comuni avevano poi approvato il nuovo testo dell'Accordo di programma, oggi noi abbiamo avuto da un lato una bella notizia che è quella che la Regione Liguria ha confermato l'interesse alla realizzazione

dell'opera e ha quindi deliberato l'impegno di spesa per coprire la parte relativa al suo contributo.

La cattiva notizia che non riguarda solo Ventimiglia, ahimè, riguarda i tagli lineari attuati su praticamente tutti i progetti così detti differiti è che l'importo previsto, come contributo regionale, si è ridotto da 4 milioni a 3.125.000 Euro, perché questo?

Perché la Regione, secondo quello che scrive nella Delibera della Giunta Regionale n.974 del 2015, nella riprogrammazione di questo programma ha preventivato che i progetti subiscano, in sede di gara una riduzione del 25% del loro costo, questo significa che in sede di appalto dovrebbero essere formulate, offerte da parte delle ditte uguali o superiori al 25%.

La Regione poi dà altresì atto che successivamente nel momento in cui verrà fatta la verifica di quelli che sono i lavori che sono stati rinunciati, i lavori che eventualmente sono stati revocati, nonché quelle che sono le economie che derivano dai residui, visto che poi i residui devono tornare alla Regione, in quella sede potrà essere valutata la copertura della parte che oggi residua e che viene a mancare che corrisponde complessivamente a 875.000 Euro.

La Regione dà altresì, a seguito di questa rimodulazione e dell'approvazione del finanziamento, ha poi predisposto un nuovo Accordo di programma, un nuovo Accordo di programma in cui sostanzialmente si dice il progetto che viene approvato da tutti e quattro gli Enti competenti i due Comuni, la Regione e la Provincia ha un valore stimato di 5 milioni di Euro, rimodulato in ragione del fatto che si ritiene che si avrà un 25% di ribasso, per cui viene individuata come somma a copertura 4.125.000 dicendo che poi si farà il deconto con i resti che vi dicevo prima, cioè le rinunce le revoche oppure semplicemente i ribassi d'asta.

All'esito di questo, quindi questo Consiglio Comunale viene nuovamente invitato a votare l'Accordo di programma con questa modifica.

È inutile negare che questa rappresenta una cattiva notizia e una difficoltà indubbiamente perché in questo momento non c'è la certezza della copertura finanziaria per l'intero importo stimato delle opere, però è altrettanto vero che la stessa Regione Liguria ribadisce che per poter comunque accedere al Finanziamento è necessario attivare le procedure di gara e quindi arrivare, quanto meno, all'aggiudicazione provvisoria entro il 31.12.2015, che è domani per quello che mi riguarda, e ovvero entro il 30 giugno 2015 ma subendo una ulteriore decurtazione questa persa definitivamente, cioè una decurtazione che non viene neppure ipotizzata venga recuperata con i ribassi o con le rinunce dell'1,5% sul contributo medesimo.

A questo punto l'Amministrazione chiede al Consiglio Comunale di votare comunque il nuovo Accordo di programma in cui si dà atto di questa diversa ripartizione e di questa diversa disponibilità nell'immediato dei fondi e quindi chiedo nuovamente questa approvazione dandosi atto che effettivamente poi il problema sarà poi un problema gestionale da parte della Giunta di riuscire a rispettare la tempistica nei bandi di gara.

Mi è stato chiesto come rappresentante dell'Amministrazione in sede di Commissione Consiliare qual è l'intenzione, l'intendimento dell'Amministrazione e, come ho già anticipato ai Consiglieri che erano presenti in quella occasione, l'intenzione dell'Amministrazione è di portare avanti il progetto perché è stato fatto un duro lavoro nel senso che noi ci abbiamo provato perché vorremmo che questi soldi venissero spesi su questo territorio, non vogliamo perdere questo finanziamento e abbiamo ridiscusso tutto, abbiamo rifatto il progetto, siamo riusciti a farcelo approvare, siamo riusciti a farci dire dalla Regione Liguria che questo progetto è condiviso, è sostenuto, siamo riusciti anche ad ottenere i complimenti di alcuni degli Uffici Regionali per la progettazione proposta e quindi noi, a questo punto, io personalmente, vorrei vederlo realizzato e quindi l'intendimento è quello di andare avanti.

Ovviamente l'andare avanti significherà assumere delle cautele in sede di bando di gara per evitare che i partecipanti alla gara medesima possano poi vantare pretese di aggiudicazione definitiva che in queste condizioni non sarebbe corretto portare a compimento.

Credo di aver detto tutto, se poi ci sono delle domande o degli approfondimenti sono a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Vice Sindaco, mi chiede la parola il Consigliere Malivindi quindi è aperto il dibattito su questa pratica, prego Consigliere.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Io avrei una questione sospensiva ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Dunque la questione sospensiva è la seguente: stiamo esaminando una pratica particolarmente complessa che ha tenuto questa Amministrazione particolarmente impegnata perché fin da subito è stata attenta questa Amministrazione a cercare di portare avanti questo progetto che deriva dall'Accordo di programma del 4 dicembre 2009, ora ci troviamo quasi alla tappa finale che è quella dell'approvazione del nuovo Accordo di programma riformulato,

però in Commissione è emersa una seria difficoltà dal punto di vista delle coperture economiche.

Quindi in sostanza cosa avviene, avviene che la Regione ha in modo unilaterale deciso di abbassare del 25% già a priori tutti i finanziamenti per tutti i progetti della Liguria e ha previsto soltanto in modo eventuale la compensazione di questo 25% che ci viene dato in meno con le eventuali rinunce o revoche che ci saranno negli altri progetti degli altri Comuni della Liguria.

Questo ci espone a un rischio ovviamente, al rischio che poi effettivamente supponiamo che nessuno rinunci, che tutti facciano il loro progetto, questo 25% non ci verrebbe mai ridato e chi lo pagherebbe quindi?

Noi, anche perché in base alla Convenzione che poi è oggetto della pratica n.4 all'O.d.G. il Comune di Camporosso se ne laverà le mani dicendo noi non dobbiamo dare niente, primo problema.

Secondo problema, l'Accordo di programma così fatto implica che gli Uffici adesso procedano con un bando di gara per un importo lavori di 3.870.000 Euro quando in realtà la disponibilità è di 3.100.000 quindi in sostanza si andrebbe a fare una gara per un lavoro senza avere la copertura finanziaria e avendo poi questa eventuale compensazione del 25% come previsto nell'Accordo di programma.

Quindi cosa avviene? Io chiedo una sospensione tanto abbiamo comunque, è vero i tempi sono strettissimi e io arrivata a questo punto non sto qua a ripetere tutto quello che dico da un anno a questa parte, che non bisognava stravolgere l'Accordo di programma, che ci sono irregolarità, che ci sono le consulenze ecc. ecc..., in questa sede non dico più niente, i tempi sono strettissimi, arrivati a questi punti di fronte all'ipotesi di dover restituire 500.000 Euro che ci furono erogati a questo punto spenderli per spenderli proviamo a fare qualcosa, questo è evidente.

Però abbiamo aspettato tutto questo tempo, potremmo aspettare ancora il prossimo Consiglio Comunale e vi spiego perché illustrandovi appunto questa questione sospensiva.

Quindi stante la complessità della pratica che viene sottoposta a questo Consiglio Comunale al punto n.3, ritenendo che i Consiglieri Comunali non siano stati messi nella condizione di votare considerata l'assenza di un parere del Collegio dei Revisori ai sensi del comma 2 dell'art. 62 dello Statuto del Comune di Ventimiglia, perché ricordiamoci che il Collegio dei Revisori ha anche una funzione di collaborazione con il Consiglio Comunale.

Quindi io sinceramente, è vero che ho visto questa pratica in Commissione, ma mi sono posta in Commissione questa domanda, io e gli altri colleghi dell'Opposizione, ci siamo posti tutti quanti questa domanda delle coperture finanziarie, è legittima questa cosa

di andare ad approvare un Accordo di programma che ci obbliga poi a fare un bando di gara per importi di cui non abbiamo la copertura finanziaria? È legittimo? Abbiamo bisogno di un parere del Collegio dei Revisori, a mio modo di vedere.

Quindi chiedo di sospendere la discussione della pratica n.3 e di rinviarne la trattazione al prossimo Consiglio Comunale, oltretutto già convocato per il 27, al fine di chiedere un parere al Collegio dei Revisori in ordine alla possibilità di approvare questo nuovo Accordo di programma che implica che la gara che dovrà essere indetta dagli Uffici non avrà copertura finanziaria a tutti gli effetti a causa delle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.974 del 2015 che ha previsto un taglio del 25% in funzione dei previsti ribassi d'asta, ribassi che però verranno solo eventualmente compensati alla luce delle risorse eventualmente rese disponibili a seguito di revoche, rinunce o economie, quindi eventuali rinunce che non è detto che ci siano.

Quindi cosa succede? Andiamo a fare un bando di gara senza avere la copertura e, io non so quale ditta si azzarderà a partecipare sapendo che se per caso non fa un ribasso al di sotto del 25% probabilmente non verrà pagata, comunque mi pongo dei seri dubbi sulla legittimità di un bando di gara di questo tipo ed è per questo che mi interesserebbe avere il parere dei Revisori e mi interessa averlo anche però in funzione del fatto che se questi soldi non ci arriveranno perché mettiamo che nessuno rinunci a questi progetti dovremmo pagarceli noi come Comune di Ventimiglia alla luce della Convenzione che dobbiamo approvare al punto n.4.

E mi chiedo tutto questo anche ai sensi del nostro Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ventimiglia il cui art. 21 parla delle offerte anormalmente basse rinviando all'art.86 e seguenti del D.Lgs.163/2006, sempre quello degli appalti, che dice giustamente, che detta regole molto rigide per le offerte così dette anormalmente basse e perché dico questo?

Perché la Regione parla di un ribasso del 25% quando la media regionale è del 20%, quindi, a mio modo di vedere, un ribasso di oltre il 25%, supponiamo un ribasso del 30% dovrebbe anzi insospettire la Commissione giudicante in fase di aggiudicazione, dovrebbe insospettire un ribasso di oltre il 25% poiché superiore alla media regionale.

Quindi, secondo me, l'Accordo di programma che è stato riformulato dalla Regione contiene diversi problemi non soltanto ci impone di fare questo senza avere coperture ma prevede un 25% di ribasso così d'emblée, questa è finanza creativa, permettetemelo.

Questa è finanza creativa e fantafinanza, abbiate pazienza io non voglio ostacolare l'andamento di questa pratica che oramai, come ho già avuto modo di esprimere, per buttare via questi 500.000

Euro e ridarglieli alla Regione con gli interessi proviamo a fare qualcosa anche se io ero dell'idea che bisognava fare un ponte carrabile come ho già detto, abbiamo fatto un Consiglio Comunale ad oc per dire tutto questo, però, scusate, una settimana non ci cambia la vita ma noi a Consiglieri Comunali ci permetterebbe di capire che cosa stiamo votando grazie anche al parere dei Revisori che, in qualche modo, potrebbe anche, diciamocelo, potrebbe anche tranquillizzarci, tranquillizzarci è il termine giusto.

Questo è il motivo della mia richiesta di sospensione anche alla luce dell'art. 21 del nostro Regolamento per la disciplina dei contratti. Grazie.

PRESIDENTE

Bene Consigliere Malivindi quindi lei ha presentato la questione sospensiva e a questo punto dopo la sua illustrazione io dovrei aprire il dibattito.

Si possono esprimere i rappresentanti per ogni Gruppo per non più di 5 minuti ma a questo punto la Maggioranza chiede di sospendere il Consiglio per 5 minuti per consultarsi sulla sua richiesta.

Da questo momento il Consiglio Comunale è sospeso per 5 minuti.

(La seduta viene sospesa)

PRESIDENTE

Consiglieri prego, prendiamo posto e procediamo con l'appello.

(Il Presidente procede all'appello nominale?)

C'è il numero legale, quindi riprendono i lavori del Consiglio Comunale, do la parola al Vice Sindaco Sciandra, prego.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Grazie. Dunque abbiamo valutato la richiesta, allora per quanto mi riguarda vorrei soltanto fare una precisazione.

L'Accordo di programma di per sé non determina l'assunzione di un impegno di spesa, poi c'è qui il Dirigente quindi lui sarà più bravo di me a spiegare questa circostanza, ma soprattutto rileggendo anche l'Accordo di programma medesimo il Comune di Ventimiglia non si obbliga ad andare comunque a gara, rimane della possibilità di scegliere se effettuare o meno le gare.

Quindi se io non ho un obbligo teoricamente da questo atto non deriva una assunzione dell'impegno di spesa per l'intera opera

potremmo, non è questa la nostra intenzione, ma potremmo anche abbandonarla non portare a compimento l'esecuzione delle opere, non bandire e non procedere oltre.

Quindi sinceramente l'Accordo di programma non mi pare che abbia un contenuto di carattere economico tale da dover interessare il Collegio dei Revisori, ad ogni buon conto queste sono valutazioni proprio sul contenuto dell'Accordo.

Ora chiedere però al dott. Taggiasco che è qui con noi di chiarire meglio anche i passaggi relativi agli impegni di spesa, passaggi contabili.

PRESIDENTE

Quindi do la parola al dott. Taggiasco, allora vi spiego, in riferimento all'art.32, adesso praticamente dopo l'esposizione della Consiglieria Malivindi si deve mettere in votazione la richiesta della Consiglieria previo l'intervento di non più di un rappresentante per Gruppo per un tempo massimo di 5 minuti.

Quindi finita l'esposizione del dott. Taggiasco metterò in discussione la richiesta della Consiglieria Malivindi nei modi che vi ho detto e rispetto appunto all'art.32 già citato anche dalla stessa Consiglieria.

Quindi dott. Taggiasco prego ha la parola.

DIRIGENTE TAGGIASCO RINO

Buona sera. Io non posso che confermare quanto ha detto il Vice Sindaco, l'avv. Sciandra, infatti se voi andate a vedere la Delibera esiste già, parere di regolarità contabile, in quanto non c'è un impegno di spesa in questa fase, l'impegno di spesa noi l'assumeremo quando andremo a fare l'aggiudicazione definitiva, quando sapremo effettivamente quanto è l'importo dei lavori e in quella fase chiaramente io dovrò imputare la spesa che verrà assunta sui Capitoli del Bilancio e quindi dovrà essere presente il finanziamento.

Al momento non c'è nessuna obbligazione giuridica in questo senso, volevo aggiungere, che l'impegno c'è invece già nella Convenzione per i 500.000 Euro che però noi a Bilancio li abbiamo e quindi non ci sono problemi.

PRESIDENTE

Ok, concluso quindi il dott. Taggiasco, espone le ragioni per quanto proposto dalla Consiglieria Malivindi, apro il dibattito, per 5 minuti, chi mi chiede la parola prima di mettere in votazione?

Nessuno chiede di intervenire? Consigliere Ballestra prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie Presidente. Sì avrei qualcosa da dire.

Io sono dell'opinione della Consigliera Malivindi che comunque un parere dei Revisori dei Conti su questa Delibera sarebbe necessario, mi dite di no, su quella seguente ne sono ancora più convinto, quella della Convenzione tra il Comune di Camporosso e il Comune di Ventimiglia perché lì, invece, degli obblighi ce li assumiamo, quello di bandire, di aggiudicare in modo provvisorio e definitivo.

Detto questo inizio a ragionare e ad illustrare questa pratica per quanto io ne possa avere capito e credo di poter affermare che l'atteggiamento della Regione con la Delibera...

PRESIDENTE

Consigliere, mi scusi, non voglio distrarla, la pregherei di attenersi alla discussione solo per quello che riguarda la richiesta di sospensiva della Consigliera Malivindi, perché discutiamo...

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Ah parliamo della sospensiva?

PRESIDENTE

Eh certo.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Mi scusi, pensavo mi scusi avevo capito male.

PRESIDENTE

Dopo di che eventualmente...

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Mi scusi, pensavo che era...

PRESIDENTE

Ha la parola, bene. Chi mi chiede la parola per dibattere, per esprimersi sulla richiesta di sospensiva della Consiglieria Malivindi e alla luce dei chiarimenti sopraggiunti da parte della Vice Sindaco.

Consigliere Ferrari, prego.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie signor Presidente. Brevissimamente io dico che, vista l'importanza di questa pratica e visti i tempi strettissimi con cui bisogna addivenire all'indizione dei bandi di gara, sentite le argomentazioni che ci hanno rappresentato, se pur sinteticamente l'Assessore Vice Sindaco e il Dirigente della Ripartizione Economica del nostro Comune il dott. Taggiasco circa l'impegno di spesa richiesto nell'Accordo di programma, che a detta loro gode della relativa copertura, per cui ritengo che la questione della sospensiva posta dalla Consiglieria Malivindi sia, a nostro avviso, da rigettare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Ferrari. Altri interventi?
Signor Sindaco, prego ha la parola.

SINDACO

Una curiosità, mi rivolgo al dott. Taggiasco, nel precedente Accordo di programma sottoscritto dagli Enti fu richiesto il parere dei Revisori o meno. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Basta signor Sindaco, era solo una domanda? Bene.

Metto in votazione la richiesta di sospensiva proposta dalla Consiglieria Malivindi, (Dall'aula si replica fuori campo voce) prego Consigliera Ballestra.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Velocissimo. Nel testo di delibera che ci è stata consegnata ho visto che ci sono due timbri, uno relativo al parere di regolarità tecnica con firma del Dirigente Cigna che vedo, poi è scappato un

altro timbro, regolarità contabile, nel quale io invece non leggo la firma del ragioniere Taggiasco nella copia che io ne ho.

INTERVENTO

Io nell'originale l'ho firmata.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

L'ha firmata, basta, basta che me lo dice, va bene.

PRESIDENTE

Mi diceva la dott.ssa che è apposta alla copia ufficiale che c'è nella cartella è apposta la firma del dott. Taggiasco, quindi. Ok?

Bene allora possiamo mettere in votazione la richiesta di sospensiva?

Favorevoli? Iachino, Malivindi, Ventura, Ballestra.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Palumbo, Leuzzi, Pastor, Vitetta.

Astenuti? Nessuno.

La richiesta di sospensiva è respinta quindi si riprende, ecco Consigliere Ballestra, il dibattito su quanto esposto dall'avvocato Sciandra Vice Sindaco.

Chi chiede la parola? Per 10 minuti Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Grazie Presidente. Allora, scusi per l'incomprensione precedente.

Partiamo con Accordo di programma, naturalmente non posso che esprimere disappunto per la seduta di questa sera perché, come ha ben spiegato l'Assessore Sciandra, Vice Sindaco Sciandra, la Regione Liguria ha adottato una Delibera di Giunta che io, senza nessun problema, ritengo violenta e un po' male articolata, perché?

Perché intanto fare delle Delibere, parlare di numeri e fare delle ipotesi sinceramente mi dà delle perplessità e mi dà delle difficoltà, in Amministrazione e soprattutto quando parliamo di importi di una certa importanza che possono creare delle serie difficoltà ad essere reperiti dalle Pubbliche Amministrazioni e beh, presentarsi con un conto da 825.000 Euro in meno (Dall'aula si replica fuori campo voce) 875.000 Euro in meno ha quasi termine di scadenza per la gara d'appalto non è una bella sorpresa.

Lo è ancora meno, secondo me, quando si fanno delle Delibere e non si scrive bene ossia si usano dei termini tipo “valuterà”, senza adottare dei criteri certi, se mi avanzano dei soldi, perché il criterio dovrebbe essere quello, no?

La Regione Liguria tanto dice beh, fate la gara, senza soldi o senza copertura, tanto io ipotizzo che vi faranno uno sconto del 25%, che avrete un ribasso del 25%, se lo avrete del 30% il 5% me lo restituite, questo lo ipotizziamo noi che sia così, ragionevolmente posso pensare che sia così, se non ci sarà il ribasso del 25% apriamo degli scenari delle ipotesi.

Ossia se qualcuno dei Comuni che hanno partecipato a questi progetti rinuncerà, se qualcuno avrà dei ribassi maggiori del 25 si creerà un fondo con il quale valuteremo di andare a coprire le eventuali mancanze di quei Comuni che invece non avranno un ribasso di almeno il 25%.

A me la parola “valuterà” non mi piace, a me sarebbe piaciuto che la Regione avesse scritto, in sede di Accordo, nel suo Accordo che ha deliberato, che con quei fondi qualora ci siano la Regione si impegna a distribuirli equamente con tutti i Comuni che non hanno avuto delle gare con esito di almeno il 25% di ribasso perché così siamo sereni siamo tranquilli che se quei fondi ci sono a noi ci arrivano, per quota parte, invece valuterà, cadiamo nel campo della discrezionalità.

Secondo aspetto che non mi piace, il fatto che fatta questa modifica, secondo me, nell’Accordo di programma, i Comuni devono prendersi anche loro degli impegni nel senso che di fronte ad un comportamento certo della Regione che è quello se si crea quel fondo io lo distribuisco, io Comune che voglio fare questa opera e che so già quello che ho speso e che dovrò restituire, dal canto mio mi impegno a coprire l’eventuale mancanza e quindi almeno una Delibera di indirizzo a questo Consiglio Comunale, sull’impegno a coprire quella eventuale mancanza, che oggi non sappiamo, perché non sappiamo l’esito della gara, secondo me, sarebbe un atto che sia nell’Accordo di programma sia nella Convenzione con il Comune di Camporosso che si deve assumere degli impegni con noi, perché se mancano i soldi lei ce li mette in quota parte e sia nel rispetto di quella che è una procedura, a mio modo di vedere che deve essere lineare, beh questi impegni ce li dobbiamo prendere.

Quindi io credo che sia doveroso, a meno che non vogliamo tenere un atteggiamento supino che è quello di dire: beh andiamo avanti così speriamo che le cose vadano tutte bene, facciamo finta che abbiamo capito bene o che se abbiamo capito male subiamo, però se questo accordo può essere rivisto io sarei dell’idea almeno un articolo dell’Accordo e un articolo della Convenzione di modificarlo, di modificarlo e presentarlo alla Regione che il

Consiglio Comunale di Ventimiglia va bene pure che ci avete fatto il taglio ma non ci va bene che valuterete, qualora non ci trovassimo in quella condizione e voi avete i fondi che magari non ce li date, noi vogliamo avere la certezza.

D'altro canto ci assumiamo l'obbligo di fare qualche cosa qualora non si verificano queste condizioni e chiedere poi al Comune di Camporosso che si assuma le proprie responsabilità nei nostri confronti.

Io queste tre piccole cose, ho preparato degli Emendamenti all'Accordo di programma che presenterò alla Segreteria e al Presidente, io credo che debbano essere fatti e questo è quello che, secondo me, il Comune di Ventimiglia, l'atteggiamento che il Comune di Ventimiglia deve avere con la Regione Liguria e nel rispetto degli atti tutto sommato che va a fare, per avere anche una certa serenità e una certa tranquillità.

Comune di Ventimiglia, non do colpa a questa Amministrazione, perché non do colpa a questa Amministrazione, il Comune di Ventimiglia dal canto suo qualche responsabilità ce l'ha perché questo accordo parte nel 2009 siamo a fine 2015 ai voglia se ne son passati di anni, e se questo paese rimane indietro un motivo c'è, non Ventimiglia ma l'Italia in generale, perché se noi oggi avessimo già appaltato, fatto la gara, individuato non avremmo questo problema, siete d'accordo che non avremmo questo problema?

Quindi noi abbiamo delle colpe, le avrà l'Amministrazione Scullino, le hanno ancora di più i Commissari e oggi ci siete voi e ragiono con voi, però il Comune, come Ente che deve garantire la continuità amministrativa ha fatto schifo, punto, questo è il dato, ha fatto pena e quindi la Regione schiaccia le ossa e si può permettere, scusate, è in condizioni di poterlo fare, se avessimo fatto la gara non era in condizione di poterlo fare.

Quindi io chiudo questo mio primo intervento presentando questo Emendamento all'Accordo di programma che se il Presidente mi permette lo illustro io, se no lo potete illustrare voi, e che riguarda l'art.3, perché è un articolo che veramente non mi piace, lo trovo proprio, passatemi il termine, lo trovo un articolo subdolo, non mi piace.

Questo articolo non mi piace è stato anche oggetto di discussione in Commissione quando ad un certo punto la Regione ci dice che un'opera che costava 5 milioni da domani mattina costa 4.125.000 perché lei ci ha tagliato 825.000 Euro, che facciamo la gara così e poi cosa fa la Regione?

Ci dice: "Qualora il ribasso d'asta sia inferiore al 25% saranno valutate le esigenze di compensazione alla luce delle risorse eventualmente rese disponibili a seguito di revoche, rinunce o economie, come specificato nella DGR".

Io preferirei che la Regione e che questo Consiglio Comunale licenziasse e che la Regione lo accogliesse questa versione dell'articolo: "Qualora il ribasso d'asta sia inferiore al 25% e la Regione disponga di risorse disponibili a seguito di eventuali revoche, rinunce o economie come specificato nelle DGR 974 del 7.9.2015, la stessa suddividerà con metodo proporzionale e paritario, eventuali esigenze di compensazione ai Comuni che in sede di gara di appalto non ottenessero ribassi uguali o superiori a 25% condizione ipotizzata per raggiungere la copertura finanziaria dell'opera in oggetto".

Mi piacerebbe di più questa versione perché ci dà la certezza che almeno qualcosa prendiamo, che non ci possono tagliare fuori che poi siamo qua a discutere la Regione ce l'ha con noi perché siamo di sinistra, loro sono di destra, non mi piace questo scenario, i soldi sono soldi, le risorse pubbliche le pagano tutte, le tasse le paghiamo tutti e quindi è giusto che vengano distribuite in modo equo.

D'altro canto aggiungerei un ulteriore cosina a questo articolo: "Che qualora non si verificasse questa condizione", la condizione del comma precedente, ossia che ci siano i fondi e che la Regione ce li dia e che siano sufficienti e capienti perché potrebbe anche verificarsi il caso che noi abbiamo un ribasso d'asta del 10%, io suppongo, la Regione ha da coprire il 5, e 5 ce lo dobbiamo mettere noi, con questa ipotesi mi sembra che potrebbe anche esserci, sono diversi scenari, del comma precedente, "i Comuni si impegnano a finanziare con risorse proprie e in parte uguali la copertura integrale dell'opera in oggetto di tale accordo".

Io credo che questo noi lo dobbiamo al nostro Consiglio Comunale ma per una questione di chiarezza nei confronti degli altri Enti, per non farci prendere per il naso.

Poi io voglio ipotizzare un altro scenario, ma supponiamo che una ditta venga e ci faccia il 30% di ribasso e noi siamo tutti felici e contenti perché siamo stati bravi ci han fatto il 30% di ribasso, bene.

Questo 30% magari poi diventa foriero di che cosa? Di cause, di varianti, di problemi e alla fine è come se ci avesse fatto il 10, chi è lo paga il 15, sicuramente il Bilancio del Comune, perché lì la Regione non supplisce se andiamo a prenderci una ditta che ci fa un ribasso del genere.

Quindi io credo che anche per le ditte che partecipano ma non possono avere l'incubo di dire io devo fare questo ribasso perché se no chi sa se mi assegneranno la gara, perché nel bando che ora andremo a scrivere e poi sarebbe il caso di correggere la Convenzione con Camporosso, andremo a scrivere sicuramente, perché ce lo siamo detti in Commissione, che ci riserveremo di dare l'aggiudicazione definitiva.

Guardate io non la vedo bene questa cosa, ma non lo dico con spirito critico nei confronti di nessuno perché capisco che siamo tutti nel... stiamo tutti camminando un po' sulle sabbie mobili o sui vetri, e quindi dobbiamo cercare, nei limiti del possibile sempre, di confezionare un atto e di assumere dei comportamenti che domani ci mettano in una condizione di poter non di fare delle cause, non dei contenziosi, non delle opere che per essere finite dopo 6 anni per fare un appalto finiranno fra 15 anni, no anche perché noi poi l'opera la dobbiamo finire entro il... ingegnere...

INTERVENTO

Giugno 2017.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Ecco perciò rendiamo conto anche di questo scenario.

Quindi io credo che la concretezza, la certezza dei numeri non sia magari l'unico elemento ma possa essere un elemento importante nel quadro generale di tutti gli attori che parteciperanno a questo procedimento.

Quindi io consegno questo Emendamento e gradirei che venga messo in votazione.

PRESIDENTE

Ok, sarà preso in considerazione l'Emendamento presentato, intanto lo passo alla Vice Sindaco che nel frattempo ne prenderà visione e lo analizzerà.

Chi vuole intervenire ancora nel dibattito di questa pratica?

Non ho richieste di intervento quindi allora aspetto che si esprima la Vice Sindaco, prego ne ha la parola.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Prima di soffermarmi sull'Emendamento io condivido il discorso del Consigliere Ballestra perché questa decisione della Regione ci ha messo in una situazione di estrema difficoltà.

Condivido anche il fatto che sicuramente si poteva scrivere meglio, io personalmente avrei preferito che la Regione mi dicesse: guarda contributo da 4 milioni di Euro, te ne do 4 e mezzo, così vivi più tranquillo e fai le cose con più calma.

In questa condizione il problema è anche che se non riusciamo ad arrivare all'aggiudicazione provvisoria entro il 31.12.2015 finiamo con il rimetterci altri 50.000 euro e purtroppo sembrano

pochi 50.000 Euro ma dovendo ipotizzare anche l'ipotesi peggiore che era quella che faceva il Consigliere Ballestra e cioè quella per cui la Regione, nell'ambito della sua redistribuzione ci mancano, faccio per dire, 300.000 Euro e ce ne mette solo 100, beh 50.000 Euro magari fanno la differenza sia per noi che per Camporosso e allora il tentativo è quello di dire cerchiamo di fare il più in fretta possibile, di arrivare pronti al 31.12.2015 in modo che se c'è una prima chiamata sulla redistribuzione siamo pronti a dire noi ci siamo.

Perché il mio timore è anche che è vero che sono solo 50.000 Euro ma è anche vero che al 30 giugno del 2016 magari ci arriva qualcuno in più, quindi se devono cominciare a ridistribuire io preferirei essere pronta prima.

La seconda circostanza è quella che una qualche forma di cautela si è tentata di inserirla all'interno del deliberato perché al punto n.3 del deliberato si è detto, non volendo dare troppo rilievo al fatto che i Comuni sono disponibili ad aumentare la quota di cofinanziamento perché questo potrebbe indurre la Regione a dire magari ve lo riduco ancora un po', però comunque abbiamo cercato di dire questa cosa qua, cioè abbiamo detto di dare atto che il costo totale dell'intervento stimato di 5 milioni di Euro viene modificato in Euro 4.125.000 come da DGR 974, stante la configurazione degli importi al netto del ribasso d'asta ipotizzato nella misura del 25% sui progetti in corso dando atto che qualora il ribasso d'asta sia inferiore al 25% saranno valutate le esigenze di compensazione alla luce delle risorse eventualmente rese disponibili, cioè abbiamo ripreso esattamente.

Poi abbiamo detto fatta salva l'integrazione della quota di finanziamento a carico dei due Comuni, cioè, come dire, ce lo diciamo ma ci lasciamo aperta l'eventualità soprattutto di non farla questa integrazione del finanziamento a carico dei Comuni perché oggi se dovessimo integrare oggi di 400.00 Euro io adesso a Faraldi non l'ho chiesto ma credo che qualche problemino di Bilancio, oggi come oggi, lo avremmo e come noi ritengo lo avrebbe anche Camporosso.

Oltre tutto potrebbe trattarsi di un impegno economico comunque di una previsione neppure necessaria perché all'esito della gara magari i soldi che ci mancano non sono gli 875.000 Euro che oggi la Regione ipotizza come ribasso d'asta ma magari sono, non lo so, faccio per dire, 400.000 Euro e allora lì si aprono degli scenari sui quali poi questo Consiglio Comunale sarà chiamato nuovamente a pronunciarsi.

Quindi adesso mi leggerei un attimo la proposta di Emendamento, al di là dell'Emendamento in se che per come me lo

ha letto prima riterrei assolutamente condivisibile, esprimo però una perplessità di metodo e sulla tempistica perché cosa accade?

Accade che se noi oggi modifichiamo l'Accordo di programma e poi chiediamo nuovamente alla Regione di riconvocare il Consiglio per modificarlo a sua volta magari accogliendo quella che è stata la nostra proposta di Emendamento, tempo che faccia il giro degli uffici e torni in Consiglio Regionale cioè noi abbiamo perso la possibilità di arrivare al 31.12 con una aggiudicazione provvisoria perché per come vedo funzionare la burocrazia, già la nostra, ma anche quella regionale, credo che ci arriveremo probabilmente a dicembre e considerato che due di quei bandi prevedono un tempo di pubblicazione di 40 giorni è evidente che non riusciremo più ad arrivarci.

Per cui personalmente io mi esprimerei in questo senso cioè nel senso che pur ritenendolo condivisibile vi chiederei però, al Consiglio tutto, di votare in senso negativo al suo accoglimento per questa ragione temporale non perché nella sostanza lo stesso non sia assolutamente condivisibile e corretto ma perché purtroppo questo determinerebbe un aggravio della procedura che con termini così ristretti non ci possiamo permettere.

PRESIDENTE

Quindi prima di procedere alla votazione, visto che non ci sono altri interventi, dovrei procedere alla votazione dell'Emendamento.

Ne do lettura, quindi subito dopo Consigliere Ferrari, prego, (Dall'aula si replica fuori campo voce) interviene dopo allora procediamo alla votazione dell'Emendamento.

Il Consigliere Ballestra per quanto riguarda l'art. 3, 2° comma: "Qualora il ribasso d'asta sia inferiore al 25% la Regione disponga di risorse disponibili a seguito di eventuali revoche, rinunce o economie come specificato dalla Delibera di Giunta Regionale 974 del 7.9.2015, la stessa suddividerà con metodo proporzionale, paritario eventuali esigenze di compensazione ai Comuni che in sede di gara di appalto non ottenessero ribassi uguali o superiori al 25% condizione ipotizzata per raggiungere la copertura finanziaria dell'opera in oggetto".

Quindi lei propone di scrivere al posto di questo, di scrivere invece: "Qualora non si verificasse la condizione del comma precedente i Comuni si impegnano (Dall'aula si replica fuori campo voce) guardi glielo faccio esporre a lei così evitiamo prego, prego, anzi mi dispiace che ho perso un minuto ma era più giusto farlo fare a lei.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Velocissimamente, scusi che lo vado a cercare, ecco qua, scusi era il n.3, comma 4, perfetto.

Allora al punto, dove c'è scritto: "Il cofinanziamento di 3.125.000 decurtato dell'importo di 500.000 Euro... poi arriviamo dopo DGR 16.17 del 21.12.2012, c'è scritto: "Qualora il ribasso d'asta sia inferiore al 25% saranno valutate le esigenze di compensazione alla luce di risorse eventualmente resi disponibile a seguito revoche, rinunce o economie come è specificato dal DGR..."

Allora sostituirei queste 3 righe con quelle che lei ha letto, ossia a me non piace la parola "saranno valutate", a me piace delle certezze un criterio..., se si concretizzano le economie derivanti da revoche, ribassi chi ne ha più ne metta, la Regione si impegna a suddividere in modo paritario, l'ho scritto qua, scusi, "Suddividerà in modo proporzionale e paritario ai Comuni che in sede di gara e di appalto non ottenessero ribassi uguali o superiori al 25% condizione ipotizzata per il raggiungimento della copertura finanziaria".

Quindi casserei quelle 3 righe e aggiungerei queste 3.

Hanno capito i Consiglieri? Perfetto.

Poi aggiungerei naturalmente perché il Comune in questo caso si fa forte perché se ci sono i soldi c'è la certezza che ci vengono dati perché viene stabilito un criterio, allora a quel punto mi sembra anche giusto che il Comune scriva nell'Accordo: "Qualora non si verificasse la condizione del comma precedente ossia che vengano rese disponibili le risorse a seguito di economie... chi ne ha più ne metta, oppure non sono sufficienti alla copertura i Comuni si impegnano a finanziare con risorse proprie e in parti uguali la copertura integrale dell'opera in oggetto di tale accordo" (Dall'aula si replica fuori campo voce) nell'accordo, certo nell'accordo.

Mi sembra corretto da una parte chiediamo un criterio qualora si ipotizzi quella e dall'altra non ci esponiamo al problema che diceva il Vice Sindaco Sciandra, no se ce lo finanziamo poi questi fanno i furbi, no perché ho chiesto prima un criterio dal quale non scappi, ecco questa è la mia visione e nell'insieme anche il Comune di Camporosso naturalmente... ecco una cosa che volevo domandare, il Comune di Camporosso adotterà la stessa Delibera che adottiamo noi?

Uguale, uguale nel punto 3.

PRESIDENTE

Quindi adesso interveniamo sulle dichiarazioni di voto sull'Emendamento, sull'Emendamento proposto dal Consigliere Ballestra.

Consigliere Ferrari prego.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie signor Presidente. Purtroppo le perplessità che ha espresso il Consigliere Ballestra su questa Delibera della Giunta Regionale non ce l'ha solamente il Consigliere Ballestra ce l'abbiamo avuta tutti e continuiamo ad avercela ancora tutti.

Ed è altrettanto vero che la proposta che è stata fatta per emendare la Delibera ha un senso e sarebbe accoglibile perché va nel senso di dare più certezze al nostro Comune, il problema è che se da una parte dà certezza dall'altra toglie certezze perché come giustamente ha fatto rilevare l'Assessore Vice Sindaco dott.ssa Sciandra l'apportare una modifica all'Accordo di programma comporterebbe una dilatazione dei tempi tali da sfiorare la data del 31.12.2015 con tutte le conseguenze del caso non ultimo l'aggravio di una ulteriore decurtazione del fondo regionale che verrebbe applicato nella misura dell'1,5%, quindi un ulteriore decurtazione.

Per cui pur partendo da presupposti condivisibili e sentiti egualmente da ambo le parti purtroppo le decisioni conseguenti spesso sono conseguenti per il fatto che siamo seduti lei di là e noi di qua, certe responsabilità si prendono anche in parti uguali o differenti.

Per cui ritengo che proprio per dare una accelerata finale a una pratica che rischia di inchiodarsi proprio per una questione di tempistiche purtroppo non possiamo accogliere queste considerazioni pur condivisibili che il Consigliere Ballestra chiede di inserire nell'Accordo di programma, purtroppo mi spiace però ritengo che sia necessario procedere così. Grazie.

PRESIDENTE

Volevo precisare così come mi viene chiesto dalla Segretaria che le votazioni sono due per gli Emendamenti e sono due votazioni distinte, il primo è un Emendamento modificativo mentre il secondo è un emendamento aggiuntivo.

Quindi finite le dichiarazioni di voto se nessuno mi chiede... prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Assessore volevo chiedere una gentilezza ...di programma è già stato portato in Consiglio Regionale o è solo la Giunta?

PRESIDENTE

Allora? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Come procedo, passiamo alla votazione? Prego.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Allora giusto per rimanere sulla tempistica mi scuso perché in realtà avevo considerato che fosse di Consiglio, mi sono sbagliata io mi sono fissata, (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, no che la Delibera che avevano assunto fosse già di Consiglio, per darci la tempistica della Regione noi abbiamo approvato l'Accordo di programma a marzo e glielo abbiamo mandato, cioè siamo arrivati a settembre per la riduzione del contributo e ormai ad ottobre per l'approvazione dell'Accordo, per me è quasi impensabile cioè che loro riescano in tempi così brevi anche perché presumo, presumo non lo so, ma presumo che un contenuto analogo a quello che è stato posto nel nostro Accordo di programma lo abbiano proposto, inviato a tutti gli altri soggetti che sono stati individuati tra i beneficiari dei differiti, dei fondi differiti.

Quindi ritengo che poi rischiamo di perdere tempo per sentirci dire di no perché per una parità di trattamento la Regione presumibilmente, è solo un'ipotesi la mia, ma considerato che hanno fatto un taglio lineare su tutti mi aspetto che facciano lo stesso trattamento anche sul contenuto dell'Accordo.

PRESIDENTE

Bene allora metto in votazione i due Emendamenti, prima l'Emendamento modificativo così per come è stato illustrato.

Allora al 1° Emendamento, favorevoli? Iachino Malivindi, Ventura, Ballestra.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Palumbo, Leuzzi, Pastor, Vitetta.

Astenuti? Nessuno astenuto.

Mentre al 2° Emendamento aggiuntivo, favorevoli? Iachino, Malivindi Ventura, Ballestra.

Contrari? Sindaco, De Leo, Ghirri, gli stessi, ok?

Astenuti? Nessuno.

Quindi adesso metto in votazione la pratica così come è stata dibattuta.

Dichiarazione di voto, Consigliere Ferrari, prego.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie. Non tutte le ciambelle nascono con il buco e questa pratica mi sembra che possa essere considerata una ciambella che non è nata proprio con il buco tant'è che si trascina dal 2009, tanto tempo, e quando sembrava concretizzarsi all'orizzonte la possibilità di chiudere la partita cosa succede?

Arriva la doccia fredda della Regione che ci cassa una parte del contributo a due mesi, non tanto tempo prima, a due mesi della scadenza dei termini, pertanto si può dire che quella che sembrava una corsa contro il tempo quasi vinta diventa oggi una corsa in salita.

A dire il vero che qualcosa non funzionasse per il verso giusto in questa pratica pareva evidente fin dall'inizio tant'è che dal 2009 al 2013 una serie incredibile, interminabile di errori che, tra l'altro le stesse premesse del documento, che andiamo a votare adesso, evidenziano e sottolineano hanno portato sostanzialmente a un nulla di fatto fino al 2013.

Le opere che erano previste nell'Accordo di programma del 2009 e alla fine del 2013 testualmente viene detto che: non hanno raggiunto una fase progettuale condivisa dagli Enti preposti tanto da essere a quella data privi delle autorizzazioni necessarie e questa premessa che faccio è necessaria perché noi consideriamo il 2014 come l'anno in cui questa pratica rinasce a nuova vita, l'anno in cui per la determinazione, per l'impegno che questa Amministrazione ha profuso, l'anno in cui si ridefinisce, si sottoscrive un nuovo Accordo di programma con la Regione che fa sì che il complesso delle opere, mutato in parte rispetto a quello originario del 2009, ma razionalizzato e attuabile possa continuare ad essere compreso nel Programma Attuativo Regionale PAR-FAS e godere del relativo e immutato finanziamento.

Consideriamo il 2014 come l'anno in cui si imprime una accelerazione senza precedenti all'iter progettuale, procedurale di questa pratica, tanto da superare in poco più di 12 mesi tutte quelle fasi di assenso degli Enti di valutazione e le relative autorizzazioni.

Possiamo a ragione dunque dire che in poco più di un anno si è ottenuto quello che dal 2009 al 2013 non si era ottenuto e questa è un'altra affermazione necessaria e lo è perché questa sera siamo chiamati a decidere di approvare o meno un nuovo Accordo di programma alla luce, come abbiamo visto, della Delibera Regionale n.974/2015 che in base ad una diversa ripartizione dei fondi destinati all'insieme dei beneficiari dei progetti PAR-FAS 2007/2013 opera una decurtazione del finanziamento previsto pari al 25%.

È necessario sottolineare che tale decurtazione è la conseguenza di una riprogrammazione, è già stato detto lo ripetiamo, delle risorse destinate all'intero programma PAR-FAS 2007/2013 che da 288 milioni e poco più del 1° gennaio 2014 passa oggi a 207.711.000 Euro e pertanto ben 34 progetti in corso nella nostra Regione oltre al nostro subiranno lo stesso taglio percentuale.

A testimonianza comunque del fatto che tale decurtazione non è da intendersi come una penalizzazione, ciò nonostante non è una consolazione, non possiamo nascondere che tale provvedimento crea una situazione di oggettiva difficoltà e ripropone l'altalenante susseguirsi di perplessità e ottimismo che più di una volta ci hanno assalito nell'affrontare questo percorso ad ostacoli in questi mesi.

Non è una cosa non nota, anzi è del tutto evidente che questa Amministrazione congiuntamente a quella del Comune di Camporosso ha posto un interesse particolare alla realizzazione di questo progetto, e lo dimostra il fatto che sono state impiegate tutte le attenzioni possibili per non incorrere negli errori che hanno caratterizzato la fase progettuale dell'Amministrazione precedente e che sono state impiegate tutte le energie disponibili e possibili nel rispettare le tempistiche imposte dai calendari degli accordi sottoscritti.

A questo punto dobbiamo porci una domanda, che cosa succede se non si approva questo nuovo Accordo di programma tra Regione, Provincia e Comuni?

Se noi questa sera non approviamo questo documento non possiamo dare corso ai bandi di gara per i quali i progetti sono già pronti ed approvati, non solo, rischiamo di vederci anche venire applicata una ulteriore riduzione del finanziamento.

Concretamente rischiamo credo anche di non poter vedere realizzato l'intero progetto per il quale, tra l'altro, è il caso di dire, che il nostro Comune è chiamato a sostenere un onere finanziario del tutto contenuto rispetto all'impegno economico complessivo dell'intera opera e questa eventualità costituirebbe non solo un fallimento di una scelta operata da questa Amministrazione il che nell'ottica di una generica valutazione politica potrebbe rappresentare il male minore ma costituirebbe invero la perdita di una occasione per la nostra città e anche per il Comune di Camporosso che è quella di realizzare un importante intervento di riqualificazione di un'area sottoutilizzata dal punto di vista della fruizione anche turistica ma soprattutto di regimazione idraulica della foce del torrente Nervia con ricadute anche in ordine alla messa in sicurezza di tale area.

Obiettivi questi, tra l'altro, per i quali era stato chiesto e ottenuto l'inserimento nel Piano PAR-FAS già nel lontano 2009 riconfermato poi nel successivo Accordo di programma del 2014.

Allora io chiedo, lo chiedo a tutto il Consiglio Comunale, possiamo permetterci tutto questo?

Io dico di no, e lo dico nella convinzione che il lavoro che è stato svolto fino adesso va portato a termine, dico di no anche perché al danno si aggiungerebbe la beffa di dover restituire alla Regione in compartecipazione con il Comune di Camporosso la cifra di 500.000 Euro che sono già stati erogati e quasi totalmente spesi per l'intera progettazione anche di quella progettazione fallimentare che non ha a suo tempo ottenuto le necessarie autorizzazioni e di cui noi non siamo chiamati per lo meno moralmente a rispondere.

È legittimo sottoscrivere questo Accordo? Lo chiede la Regione? Noi lo faremo anche adottando opportune clausole di salvaguardia e lo faremo accollandoci gli oneri e i rischi di tale decisione perché riteniamo che questo sia un atto di responsabilità e di coerenza politica nei confronti da una parte delle nostre scelte ma soprattutto nei confronti degli interessi della città.

Ed è con lo stesso spirito con cui andremo ad approvare la Convenzione con il Comune di Camporosso che ne costituisce l'atto conseguente. Grazie.

PRESIDENTE

Voleva parlare il Sindaco? Voleva intervenire il Sindaco?

Non ci sono richieste. Siamo in dichiarazione di voto.

Signor Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Un minimo di positività, nel senso che se andiamo a firmare un qualcosa... guardate avendola vissuta dall'inizio questa pratica qua per cui bisogna senz'altro ringraziare il Vice Sindaco, l'Assessore ai Lavori Pubblici, gli Uffici.

Noi siamo partiti non con meno 800.000 siamo partiti con zero in sostanza perché mi ricordo la prima riunione che si è fatta poco dopo giugno con il Comune di Camporosso per definire progetto e quant'altro e si è arrivati di fronte alla vecchia Amministrazione regionale presentando una bozza di progetto poi, voglio dire, l'iter è stato molto rapido rispetto a quanto si potesse prevedere perché in sostanza è passato un anno e andiamo ad approvare l'Accordo fondamentale.

Quindi partendo da questo presupposto qua è vero che mancano gli 800.000 Euro io concordo perfettamente con quanto ha detto il Consigliere Ballestra però voglio essere positivo perché da zero passiamo a più 3.200.000, quindi insomma è un dato che veramente

avessimo scommesso l'anno scorso non ci credeva nessuno sostanzialmente, quindi bisogna essere, tra virgolette.

Io posso anche capire le condizioni della Regione perché non credo che un'altra Giunta avrebbe potuto fare diversamente probabilmente avremmo avuto lo stesso risultato, di condizioni come Ventimiglia ce ne sono parecchie, per inadempienza, negligenza delle varie Amministrazioni e degli Enti locali che si trovano ad affrontare, gestire FAS di questo genere qua quindi ancora grazie insomma che anche la nuova Amministrazione abbia creduto in questo progetto.

Quindi, insomma, per noi oggi è un momento importante, una sottoscrizione importante, è certo che c'è un passaggio di responsabilità politica, a questo punto, che è inevitabile, per le tempistiche per quanto ci siamo già detti.

Quindi teniamo conto, e poi la chiudo lì, giusto per avere un'idea delle tempistiche, il 9 luglio noi siamo passati in Conferenza dei Servizi deliberante, l'Accordo di programma lo sottoscriviamo oggi, quindi c'è un allungamento dei tempi impressionante e gli sforzi che sono stati fatti per arrivare dalla bozza del progetto che avevamo a settembre/ottobre probabilmente, al 9 di luglio, tenete conto che si è ottenuto il parere favorevole di 24 Enti non di uno, due o tre, di 24 Enti e insomma alcuni di questi non dei più teneri direi, ingegner Cigna.

Quindi insomma io sono soddisfatto di questo lavoro che è stato fatto e vedo i più 3.100.000 e non i meno 800.000.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco, nessuno deve intervenire allora pongo in votazione.

Oggetto: PAR/FSC 2007/2013. Regimentazione idraulica tratto terminale Nervia. Approvazione del nuovo schema di Accordo di programma.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Paganelli, Palumbo, Leuzzi, Pastor, Vitetta.

Contrari? Iachino, Malivindi, Ventura, Ballestra

Astenuti? Nessuno.

Chiedo inoltre la votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanime. Grazie.

COMUNE DI VENTIMIGLIA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 OTTOBRE 2015

**PUNTO N.4 O.d.G.: PAR/FSC 2007/2013. REGIMAZIONE
IDRAULICA TRATTO TERMINALE NERVIA. APPROVAZIONE
SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI
VENTIMIGLIA E CAMPOROSSO PER LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI PREVISTI**

PRESIDENTE

Ultima pratica all'O.d.G.: PAR/FSC 2007-2013. Regimentazione idraulica tratto terminale Nervia.

Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Ventimiglia e Camporosso per la realizzazione degli interventi previsti.

Chiede la parola il Vice Sindaco Sciandra, prego.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Sì, allora questo è l'atto conseguente all'Accordo di programma che regola i rapporti tra il Comune di Ventimiglia e il Comune di Camporosso.

Come sapete, il Comune di Ventimiglia è Comune Capofila quindi ha l'obbligo, a prescindere dal fatto che ormai abbiamo la C.U.C. quindi comunque la gara l'avrebbe effettuata l'Ufficio di Ventimiglia, l'Ufficio Contratti di Ventimiglia che ha anche le funzioni di C.U.C. per i due Comuni e che regola in buona sostanza quelli che sono gli aspetti anche relativi al riparto dei fondi e in particolare alle modalità di cooperazione e alla tempistica del conferimento delle quote di finanziamento, i famosi 500.000 Euro, a carico del Comune di Camporosso, stabilisce in particolare come vengono girati, trasferiti nel Bilancio del Comune di Ventimiglia.

Io non direi altro lascerei la parola alle eventuali richieste di Emendamento che ha preannunciato il Consigliere Ballestra poi magari, se c'è necessità di qualche chiarimento, sono a disposizione.

PRESIDENTE

Ok, grazie, Quindi chi chiede la parola per intervenire in questa pratica?

Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Allora premesso che il mio Emendamento sulla Convenzione era la conseguenza dell'Emendamento qualora fosse stato approvato nell'Accordo di programma, quindi non essendo stato approvato non presento neanche quello sulla Convenzione.

L'unica cosa che però mi sento di... due piccole osservazioni che mi sento di dover proporre all'Amministrazione.

La prima, siccome nella Delibera precedente avete, nel Punto n.3, dato atto, alla fine: "Fatta salva l'integrazione della quota di finanziamento a carico dei due Comuni..." non so se sia il caso di ribadirla anche nella Convenzione, mi sembrerebbe corretto, anche perché se no il Comune di Camporosso sa che deve dare 250 poi 50, 50, 50, 50 poi dice: io ho dato tutto, giusto?

E che se qualora, lo aggiungerei anche, il Comune di Camporosso venisse meno a questo impegno e salta tutto, i 500.000 li rende tutti lui non il Comune di Ventimiglia credo che sia una clausola di salvaguardia a tutela del nostro Comune, so che non succederà però credo che sarebbe corretto scriverlo. Poi l'unica cosa, ancora una cosa, so che è una cosa che non succederà però siccome la ipotizzate, la ipotizzerete, almeno l'avete annunciato.

Modalità di cooperazione, impegni del Comune di Ventimiglia, vado al punto n.7, "adotta il provvedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva", e se non si verificasse questa condizione, visto che quando fate il bando dite che vi riserverete di...

Trovato Assessore?

PRESIDENTE

Prego Vice Sindaco

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Sì, mi scusi, forse sono stanca, ma mi sfugge il passaggio, cosa significa...

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Tra gli impegni che il Comune di Ventimiglia si prende si prende quello di adottare il provvedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva, giusto? Bene.

Siccome avete rappresentato in Commissione Consiliare che farete la gara, dicendo, potremmo anche non assegnare l'aggiudicazione definitiva, giusto? Non vorrei che questo impegno poi ci vincoli nei confronti del Comune di Camporosso visto che è

un nostro obbligo quello di bandire la gara e che il Comune di Camporosso poi ancora non ci dica: vi siete presi questo impegno, cari signori, è giusto che...

Mi pongo solo quando sia il caso di precisare se sì, se no se toglierlo o meno, io direi di espletare le procedure di gara.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Mi sembra corretto assolutamente, non avevo capito.

O ci scriviamo fatte salve le verifiche delle disponibilità delle coperture finanziarie integrali oppure ci mettiamo un riferimento, al limite, a un ulteriore passaggio concordato, previo che si procederà all'aggiudicazione definitiva solo previo accordo di entrambi i Comuni, cioè previa verifica di entrambi i Comuni delle coperture finanziarie, cioè una cosa di questo genere, no?

Franco cosa... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, sì.

Come facciamo però, facciamo gli Emendamenti adesso? (Dall'aula si replica fuori campo voce) ok.

PRESIDENTE

Quindi noi procediamo con la presentazione...

Si sta consultando un attimo la Vice Sindaco con la Segretaria, quindi...

(Interruzione registrazione)

Avevo annunciato Consiglieri questo momento di consultazione della Vice Sindaco con la Segretaria riprenderanno subito gli interventi. È un vuoto giustificato dalla...

Quindi poi passeremo alla lettura degli Emendamenti, quanti ne ha il Consigliere Ballestra di Emendamenti?

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Ah niente? Lo vuole dire al microfono, scusi Consigliere.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

L'Emendamento che avrei presentato...

PRESIDENTE

Quindi sono quei due che abbiamo già votato?

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

... alla Convenzione era la conseguenza dell'Emendamento.

Se fosse stato approvato quello nell'Accordo di programma, siccome è stato bocciato è inutile che lo presento, non ha senso.

PRESIDENTE

Quindi non lo presenta?

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Certo, però vediamo di sistemare.
Vede lei mi vuole far stare zitto poi mi dà sempre la parola.

PRESIDENTE

E che non siamo coordinati Consigliere Ballestra.

(Interruzione registrazione)

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Allora dunque vediamo se può andare bene.

Avremmo pensato di mettere così: Al punto 4, "Modalità di cooperazione", dove si dice: "Adotta il provvedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva" si aggiunge a seguire: "Fatta salva la verifica della copertura finanziaria dell'intervento da parte di entrambi gli Enti"

Nel senso che ragionevolmente prima si deve procedere ad una verifica da parte di entrambi, in realtà i Dirigenti del Settore Finanziario, però mettiamo genericamente gli Enti.

Mentre al termine del punto n.5, "Tempistiche e suddivisione delle quote di finanziamento", abbiamo provato a scrivere questa clausola che dice: "Qualora si rendesse necessario per l'integrale copertura dei costi dell'intervento, integrare la quota di finanziamento a carico dei due Enti, i medesimi dovranno provvedere per l'ulteriore cofinanziamento in parti uguali".

Adesso magari lo stampo, è scritto proprio male però...

PRESIDENTE

Sì, prego Consigliere Ballestra.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Scusi Assessore, o si fa un articolo nuovo, va bene quello che ha scritto, o se no, secondo me, va scritto sia nel n.4 che nel n.5,

perché se la Convenzione è tra i due Comuni Ventimiglia si prende l'impegno con Camporosso e Camporosso con Ventimiglia tra le incombenze, giusto?

Ah no, scusi, scusi ho detto una stupidata, va bene così, va bene, ha ragione lei, mi scusi ho detto una cretinata, mi sono subito corretto, a posto.

Va bene, direi che va bene.

Quella dell'eventuale mancanza non la scriviamo, no, facciamo i bravi, va bene.

(Interruzione registrazione)

PRESIDENTE

Allora per formalizzare quanto fatto fino adesso do la parola alla Vice Sindaco Sciandra, prego.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Adesso, Consigliere Ballestra, scusi, mi fanno un problema di procedure, mi dicono chi presenta gli Emendamenti, li presenta lei, li presento io? Chi volete, insomma.

Allora passo all'illustrazione.

PRESIDENTE

Passi all'illustrazione e li votiamo uno alla volta così come illustrati, poi eventualmente diciamo interventi.

Quindi allora il 1° Emendamento aggiuntivo che viene illustrato dalla Vice Sindaco Sciandra, prego.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Allora il 1° Emendamento riguarda una modificazione aggiuntiva all'art. 4, e precisamente al comma 3, al punto 7 del comma 3, dove si dice: "Adotta il provvedimento di aggiudicazione provvisoria e definitiva" si devono aggiungere a seguire: "Fatta salva la verifica della copertura finanziaria dell'intervento da parte di entrambi gli Enti".

PRESIDENTE

Ok, allora questo Emendamento aggiuntivo così come presentato lo metto in votazione.

Favorevoli? Unanimità.

Ok, dottoressa? Faccia con calma.

Approvato il 1° Emendamento aggiuntivo.

Quindi il 2° Emendamento verrà presentato sempre dalla Vice Sindaco Sciandra. Prego.

VICE SINDACO SCIANDRA SILVIA

Allora il 2° Emendamento riguarda l'art. 5, "Tempistiche e suddivisioni delle quote di finanziamento" al quale si va ad aggiungere un comma, che diventa quindi un comma 3, attualmente sono 2 commi, se ne aggiunge il comma 3, che recita: "Qualora si rendesse necessario per l'integrale copertura dei costi dell'intervento integrare la quota di finanziamento a carico dei due Enti, i medesimi dovranno provvedere per l'ulteriore cofinanziamento in parti uguali".

PRESIDENTE

Bene, allora metto in votazione il 2° Emendamento aggiuntivo. Favorevoli? Unanimità. Grazie.

Quindi adesso metto in votazione la pratica.

Bene, mettiamo in votazione la pratica così illustrata ed emendata.

Mi chiede la parola il Consigliere Malivindi, ecco siamo in dichiarazione di voto, 5 minuti per la dichiarazione di voto.

Prego Consigliere Malivindi.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Grazie Presidente. Volevo fare la mia dichiarazione di voto, alla luce anche delle modifiche che sono state apportate alla Convenzione che la rendono sicuramente migliore del testo iniziale e ciò nonostante il mio voto non sarà favorevole per la stessa motivazione che mi ha spinto a votare contro alla pratica n.3, cioè che, a mio modo di vedere, dovremmo subordinare questa votazione al parere del Collegio dei Revisori.

Inoltre, come avevo già espresso in Commissione, ho delle perplessità in ordine a un eventuale inadempimento del Comune di Camporosso e non parlo di un adempimento economico, cioè non parlo soltanto del fatto che eventualmente il Comune di Camporosso non ci versi le quote al tempo dovuto, ma mi riferisco anche ad altri eventuali blocchi di tipo tecnico anche a solo livello di espropri, disponibilità delle aree, accordi bonari per avere la disponibilità, in quanto appunto siccome l'opera è abbastanza complessa e so che ci sono delle situazioni ancora aperte in questo senso sulla disponibilità delle aree diciamo che questo ci espone ad un ulteriore

rischio che è quello che di fatto poi non si possa procedere con l'inizio dei lavori, tutto questo ci farebbe perdere appunto il fondo da parte della Regione per colpa del Comune di Camporosso che non ha provveduto a fare cioè non è riuscito a fare degli accordi o non ha provveduto a fare gli espropri nei tempi stabiliti o per sua scelta ha scelto di deviare il percorso, ha fatto una scelta politica che comunque ha allungato ancora i tempi ecco la Convenzione non prevede nulla in questo senso e quindi di conseguenza il mio voto è contrario ma soprattutto per la questione relativa alla mancanza di un parere dei Revisori. Grazie.

PRESIDENTE

Bene Consigliere Malivindi. Altre dichiarazioni di voto?
Consigliere Ventura, prego.

CONSIGLIERE VENTURA DANIELE

Il mio voto sarà un voto di astensione.

PRESIDENTE

Bene, grazie Consigliere Ventura. Consigliere Iachino, prego.

CONSIGLIERE IACHINO CARLO

Presidente anch'io come avevo detto in Commissione avevo deciso di astenermi su questa pratica perché anch'io la vedo comunque sempre nebulosa e non definitiva quindi mi asterrò. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere Iachino. Altre dichiarazione di voto?
Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Diciamo che per quanto riguarda penso l'Accordo di per se questi due appunti vanno a migliorarlo, quello che manca in questo Accordo, ma capisco la cortesia istituzionale sono le eventuali mancanze da parte di un Comune piuttosto che un altro che possa frenare l'opera, andare a creare dei problemi sia dal punto di vista di quella che potrebbe essere disattesa o eventuali ritardi che potrebbero portare alla revoca del finanziamento.

Io credo che comunque i Comuni, nell'interesse della comunità che rappresentano, avrebbero dovuto prevedere delle clausole di salvaguardia perché ci sono questi 500.000 Euro in ballo che se la cosa non va a buon termine vanno restituiti e siccome 460 li abbiamo già spesi, perché non li avessimo spesi dici va beh, non c'è nessun tipo di danno per la comunità, ma siccome 460 li abbiamo spesi, in parti uguali 230 e 230 dovremmo darli, però se la colpa non è la mia o la colpa non è di Camporosso perché potremmo essere anche noi ad essere inadempienti io credo che quando si fanno dei contratti queste cose bisognerebbe chiarirli, questo non è chiarito e mi lascia un pochino perplesso.

Per quanto riguarda gli aspetti di carattere finanziario sulla copertura dell'opera abbiamo messo una piccola pezza, mi sarebbe piaciuto, ripeto, che questo Consiglio si fosse presentato con oltre a queste due pratiche con una Delibera di semplice indirizzo, né più né meno, qualora non si verificano le condizioni dell'Accordo di programma che non ci sono economie, noi faremo la nostra parte, ma un indirizzo senza mettere una cifra anche perché per mettere una cifra, visto che si era tutti nel campo delle ipotesi un po' di ipotesi le potevamo fare anche noi e quindi almeno questo farlo.

Il mio voto non sarà contro, non sarà neanche favorevole, sarà un voto di astensione perché fa parte di una pratica sulla quale ho espresso prima quello che è il mio giudizio generale che, come diceva Diego Ferrari, il Consigliere Diego Ferrari, non è nata sotto una buona stella e purtroppo devo dire a poco tempo dalla scadenza si continuano a rappresentare dei problemi, però mi auguro che le cose alla fine vadano per il verso giusto, comunque il mio voto sarà un voto di astensione.

PRESIDENTE

Ok, grazie Consigliere Ballestra. Ulteriori dichiarazioni, niente.

Quindi metto in votazione la pratica così emendata.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquista, Palumbo, Leuzzi, Paganelli, Pastor, Vitetta.

Contrari? La Consiglieria Malivindi.

Astenuti? Iachino, Ventura, Ballestra.

Chiedo infine la votazione per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? Unanimi. Grazie.

Non avendo altri punti all'O.d.G. alle ore 0:50 il Consiglio Comunale è sciolto. Grazie.

